

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 61 DEL 29.09.2014

Sesto punto all'O.d.G.: "Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016"

PRESIDENTE:

L'Assessore Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Dando per letta la parte narrativa del deliberato nella parte dispositiva si propone di deliberare di approvare ai sensi degli Artt. 151 e 162 il D.Lgs 267 del 2000 il Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2014 che è allegato... *(continua lettura)* Se siete d'accordo vado direttamente a leggere i totali. *(continua lettura)* sul merito di alcune questioni se vogliamo approfondirle sono a disposizione.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Preciso che è pervenuto nei tempi prescritti un unico Emendamento dal Consigliere Cieri e che dovrebbe avere allegato anche il parere tecnico. Prego Fratino.

FRATINO:

Io volevo solo riprendere il discorso magari l'altra volta è andato un po' sullo scherzoso invece lo ritengo serio, mi auguro che nel riguardo al sistema di sorveglianza delle telecamere mi auguro che in questo Bilancio alla voce "manutenzione" si dia priorità a questo intervento per due motivi, il primo è una cosa indubbiamente utile alla città, alla sicurezza delle persone, delle cose e del patrimonio comunale perché quelle telecamere sono state posizionate anche in posti strategici, a fianco al Teatro Paolo Tosti, sull'Orientale, a Porta Caldari ecc., poi per non vanificare un investimento che ha fatto il Comune insieme alla Prefettura perché voi mi insegnate che quando un'apparecchiatura - soprattutto tecnologica - per un anno, due anni si rompe e non l'aggiusti poi la devi buttare.

Quindi al di là adesso di fare Emendamenti fuori tempo e non possibili però vorrei che l'Amministrazione, la Giunta, l'Assessore preposto e il Sindaco si impegnassero nella manutenzione a fare questo intervento qua. Poi magari ne parleremo dopo.

PRESIDENTE:

Ma se vuoi intervenire... (Intervento f. m.) ci sono altri interventi? Cieri, prego.

CIERI:

Presidente prima di fare l'intervento vorrei almeno leggere il parere sull'Emendamento perché penso che forse qualche parola si dovrebbe pure spendere sull'Emendamento.

PRESIDENTE:

Allora sono andati a fare le fotocopie però se potete dare l'originale, se avete fatto una copia almeno una copia farla girare. Chiedo scusa al Consigliere Cieri ma stanno facendo le fotocopie.

CIERI:

Intanto posso fare una parte del mio intervento poi mi riservo alla luce di quello che è scritto nel parere, onestamente non ci ho pensato prima sennò potevo chiederlo prima e magari anche leggerlo.

Io dico che siamo alle solite, fare un Bilancio Preventivo il 30 settembre è una cosa che farebbe ridere se non dovesse fare piangere perché in effetti di che dobbiamo parlare?

Che dobbiamo preventivare? Che cosa? Da adesso a 90 giorni finisce l'anno che cosa dovremmo programmare? Che cosa potremmo fare in questi 90 giorni? Nulla.

Allora o cambiate registro, effettivamente il Bilancio di Previsione lo fate in tempi che consentono una programmazione sennò veramente non siete proprio credibili, anche perché poi in questi giorni qualche giorno fa per cercare di capire un po' anche i numeri del Bilancio mi sono recato presso il gentile Dirigente il quale veramente devo dire è stato molto gentile, lo ringrazio.

Ho cercato di capire che cosa conteneva questo Bilancio, quali erano i contenuti e se effettivamente c'era un margine di discrezionalità nella programmazione che questo strumento che tra l'altro è lo strumento di programmazione più importante dell'Amministrazione perché con questo ci si programma e ci si dice "voglio fare questo, voglio fare quello" voglio fare quell'altro", è ovvio che snaturato della sua essenza principale io penso che questo sia un Bilancio a Consuntivo e non un Bilancio Preventivo.

Tra l'altro proprio per verificare se effettivamente come ho detto ci fosse un qualche margine di discrezionalità gli ho detto scusa, partendo dalla relazione dei Revisori dei Conti ai quali peraltro devo fare pure delle domande considerando la loro presenza, gli ho detto "scusa Dirigente ma io leggo che i Revisori dei Conti parlano di una spesa corrente per l'intero anno di 17.000.000 di euro, ad oggi quanti ne abbiamo spesi?"

Lui si è messo a fare i calcoli 10.500.000 e rotti.

Allora lì mi è venuto lo sconforto nel vero senso della parola immedesimandomi nel Sindaco perché ho detto se ad oggi sono 10.500.000 e rotti, mettici gli stipendi dei tre mesi, le tredicesime, Ortona Ambiente, il sociale e le altre voci che sono voci da cui non si prescinde, non puoi non pagare gli stipendi arriviamo praticamente a 17.000.000 di euro.

Quindi praticamente sotto questo aspetto potevate anche farvelo da voi il Bilancio perché tanto non c'è nulla da programmare, stiamo parlando del nulla, è già tutto speso quindi alla fine siete riusciti a snaturare anche questo elemento.

Io non a caso avevo fatto questo Emendamento cercando di andare un po' incontro tenendo conto della particolare situazione in cui ci si trovano, tra l'altro gli Emendamenti erano due, uno che era tendente all'abbassamento dell'aliquota TASI dal 2,5‰ all'1,9 che poi è un riallinearsi sulle aliquote che sono degli altri Comuni, eccezion fatta per Pescara che sta sul 2,5 che tra l'altro ha una realtà ben diversa dalla nostra, Vasto che addirittura sta sull'1 quindi evidentemente hanno ben lavorato.

Individuando poi delle risorse che alla fine nell'ottica globale del Bilancio non erano così stravolgenti perché poi con l'indice da voi imposto, tra l'altro è riportato pure nella relazione dei Revisori dei Conti, la previsione di entrata si aggirava intorno ai 2.400.000.

Abbassando la previsione di 500.000 euro si sarebbe rientrati in quell'indice di 1,9 che magari avrebbe consentito, unito anche alle altre agevolazioni ammesso che ci siano, un respiro maggiore e anche un segnale alla città che magari si voleva dare quel segnale che poi è diventato un po' una ripetizione anche a livello nazionale il taglio

delle spese, cioè far vedere che anche a livello comunale, anche a livello di Amministrazione Comunale si tagliavano le spese a vantaggio un po' di tutti i cittadini per cercare di abbassare queste benedette tasse.

Il Dirigente ha detto che non si può fare, io ora non ho ancora letto il parere e voglio cercare di capire perché non si può fare.

Il secondo Emendamento invece aveva una connotazione ancora più specifica che era quella di individuare dei fondi per poter dare poi esecuzione a quel Regolamento che noi dovremmo poi approvare più tardi e dargli una concretezza, perché se in effetti adesso noi i fondi non li abbiamo quel Regolamento, secondo me, possiamo anche non farlo perché non possiamo continuare a prendere in giro le persone.

Con mio sommo dolore e dispiacere mi tocca dar ragione al Consigliere Uccelli perché in effetti fare una Delibera di intenti, dopodiché quagliarla nel senso concreto del termine con un Regolamento che effettivamente prevede quali siano gli effettivi vantaggi, gli effetti e pratici vantaggi a chi volesse in una qualche maniera incrementare e risolvere il problema per poi dire "i fondi non li abbiamo", cioè perlomeno dico per le mie modeste conoscenze di Regolamenti Comunali, di Emendamenti non se ne possono fare più, per cui io sono sicuro che qualcuno mi dirà "va bè lo facciamo domani, la prossima volta", Sindaco credimi non è la stessa cosa.

Io penso che è uno schiaffo ulteriore che noi diamo alla città.

La politica che invece secondo me andava fatta, poi si poteva anche ragionare magari se non si dividevano quei capitoli che io avevo indicato come quelli da assottigliare si poteva anche ragionare, il messaggio che andava dato era quello di invertire la tendenza, di alleggerire le imprese e di dire "guarda che l'Amministrazione ti è vicina, comunque noi ti aiutiamo, stiamo cercando di risolvere il problema", anche perché quelle 5.000 euro ad una azienda non è che gli risolve la vita, però si sente affiancata dall'istituzione, si sente affiancata dall'Ente che ti aiuta in una qualche maniera.

Come peraltro io avrei fatto un'altra politica per quanto riguarda la gestione finanziaria del Comune, ma non è più concepibile che si hanno delle strutture, la prima che mi viene in mente per non passarli al vaglio dati sempre attenti dal Collegio dei Revisori dei Conti, non è concepibile che si abbia una struttura come il Teatro Comunale che costa 145.000 euro e incassiamo 5.000 euro, secondo me è estemporanea una cosa del genere, questo forse si poteva fare negli anni '60 quando faceva la politica qualche Consigliere che è qui presente, che si elargivano soldi che però poi ci ha portati in questa situazione.

Oggi non è più concepibile che gli impianti sportivi costano 335.000 euro per un incasso di 30.000 euro, Sindaco è estemporaneo, non è concepibile.

Uso di locali adibiti a riunioni 49.000 euro incassiamo 5.000 euro voglio dire evidentemente sono delle scelte che sono antielettorali, sono contro... (Intervento f. m.) però qui bisogna fare gli interessi della comunità, gli interessi della collettività, non si può pensare ancora di mantenere quei feudi utilizzando strutture comunali che poi paghiamo tutti a beneficio di pochi per poi farli pagare alla comunità.

Sindaco è inconcepibile! È inconcepibile e un discorso del genere io non ho ancora... perché tra l'altro poi mi sono fermato all'impianto sportivo in generale, secondo me il discorso va fatto pure per il palazzetto dello sport, noi l'altra volta parlavamo del TARAFLEX ecc., tra l'altro Assessore ti faccio non un appunto che tra l'altro tu lo sai che mi stai anche simpatico.

Ci sono state delle lamentele, io ho letto da qualche parte che non mi ricordo se l'Impavida o la Were Basket hanno dichiarato "per smontare quello abbiamo perso l'orario..." (Intervento f. m.) l'Impavida è stata?

Ora non ti posso ripetere quello che si dice ad Ortona "...è e mazz pijate" capito?

Sotto questo aspetto gli paghiamo il cambio di... e non sono manco contenti, io invece ti invito a fare un ragionamento da un punto di vista economico e valutare il costo effettivo e il ritorno che deve essere, quantomeno a copertura delle spese perché ribadisco non è più concepibile che si possa utilizzare una struttura ricavando lo 0,5% di quello che costa, non è giusto! Non è giusto che tutti debbano pagare i benefici di qualcuno.

Io tra l'altro vorrei approfittare della presenza del Presidente dei Revisori dei Conti, buonasera Presidente, per cercare di capire perché poi evidentemente è una mia contrazione mentale probabilmente, come lei è riuscito ad individuare la prevedibilità di questo Bilancio particolarmente sulla previsione di entrata delle multe che è stata prevista in 350.000 euro, quindi quando ad oggi cioè a 2/3 giorni fa sono stati incassati 100.000 euro, ciò vuol dire che in 9 mesi sono stati incassati 100.000 euro e in 3 mesi ne devono essere incassati 250.000, peraltro leggevo pure da qualche parte che i mezzi del Comune, non mi sono documentato ho letto en passant non mi ricordo neanche dove, che i mezzi del Comune hanno pure qualche problema quindi ste multe le dovrebbero fare pure a piedi.

90 giorni 150.000 euro di contravvenzioni a piedi secondo me gli dobbiamo mettere le calze corte a sti vigili perché troppo devono camminare, però questo aspetto me lo dovrebbe chiarire, peraltro seppure in misura minore anche per quanto riguarda la Bucalossi perché c'è una entrata ad oggi che è forse meno della metà di quella previsione di entrata.

Allora siccome mi hanno insegnato che una delle condizioni di legittimità del Bilancio è la cosiddetta prevedibilità vorrei capire, tra l'altro voglio dire almeno rispetto all'anno scorso abbiamo evitato 1.500.000 di Bucalossi a fronte delle 150.000 bontà sua Presidente che evidentemente lei è stato così attento.

Non sto ad elencare quali sono le voci che effettivamente poi necessitano di qualche chiarimento, magari lo faccio in appresso, però Presidente se si vuole anche annotare io ho letto a pag. 24 della sua relazione che *l'Ente per far fronte a dei pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2012 a causa della carenza di liquidità...* (continua lettura) abbiamo fatto un mutuo di 3.173.916 lei mi assicura che noi abbiamo fatto un mutuo? Perché io non l'ho trovato sto mutuo... (Intervento f. m.) Presidente però io se non leggo male ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti... (Intervento f. m.) no, lei non l'ha letto, lei l'ha scritto sono io che lo leggo, questo è relativo però al 2012... (Intervento f. m.) poi mi risponde dopo Presidente.

Se lo può tranquillamente appuntare poi mi risponde dopo, non c'è problema.

Per adesso penso di aver finito, mi leggo i pareri sull'Emendamento e poi vediamo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente io volevo dire che i Bilanci dei Comuni, il (parola non chiara) del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti darà ragione così come i Bilanci del 90% delle

Province se questi Enti dovessero chiudere domani occorrerebbe un ripiano non indifferente per sistemare tutte le pendenze.

Gli Enti locali vanno avanti asfitticamente con qualche fantasia nei Bilanci anche perché lo Stato ha limitato a i trasferimenti.

Questa Amministrazione invece ha fatto un discorso inverso, ha cercato di rendere veritiero il Bilancio facendo dei tagli enormi alle spese e cercando di recuperare quei residui attivi e sono tanti che sono iscritti in Bilancio e di cui mai nessuno si è preoccupato.

Io voglio aggiungere a Tommaso Cieri che sicuramente è un attento osservatore che noi non solo abbiamo previsto 350.000 euro di multe, probabilmente in queste sono comprese anche quelle che non ancora riscuotiamo perché le multe sono anche quelle fatte e non rimosse... (Intervento f. m.) nell'anno, sì mo ti dico perché ci sta 1.000.000 di quelle che bisogna riscuotere del passato, c'è un residuo attivo delle multe fatte nel passato di 1.000.000 di euro che noi non abbiamo in cassa.

(Intervento f. m.) se l'avete tagliato ma era 1.000.000 fino a poco tempo fa e non sono state rimosse, 1.000.000 di euro così come... (Intervento f. m.) scusa però non mi interrompere, non faccio più riferimento a te sennò poi mi rimproveri tu quando lo faccio io e hai ragione.

Stiamo discutendo di cifre che riguardano la nostra città quindi il problema non esiste. Il Bilancio di questo Ente è stato rimodulato e cercato di farlo essere più rispondente alla realtà possibile, ed è una invenzione che a lungo tempo darà un risultato positivo, questo è il discorso di fondo.

Per cui anche le entrate che nel passato magari venivano poste in Bilancio, per esempio l'anno scorso abbiamo eliminato dei residui di cose che stavano scritte là ma non avevano nessun senso, io voglio dire che la cancellazione dei residui è l'atto su cui la Corte dei Conti va a fare le maggiori verifiche, perché con la cancellazione dei residui si fanno delle operazioni poco pulite, io lo dico all'Amministrazione e lo dico pure al Collegio dei Revisori dei Conti, l'atto di cancellazione dei residui è un atto molto delicato, residui attivi, i residui passivi puoi cancellare quello che ti pare perché se non hai impegni e se non hai commissionato la spesa sono dei recuperi che tu fai, sono spese impegnate e non utilizzate.

Vi dico questo perché ho avuto un'esperienza del genere in Provincia nel 2008 quando un Dirigente ha cancellato 40.000 euro di residui, che cosa erano questi 40.000 euro?

Erano la rendicontazione che degli amministratori che erano stati in missione non avevano mai fatto e stavano ancora iscritti in Bilancio, quindi nessuno sa se sono stati veramente alla BIT a Milano, oppure a Bruxelles ecc. perché non hanno rendicontato i soldi che hanno preso in anticipo.

Ecco perché la Corte dei Conti ha aperto un'inchiesta e non solo la Corte dei Conti ma anche la Procura della Repubblica, quindi la cancellazione dei residui attivi è un atto abbastanza delicato.

Questo Bilancio tiene conto della necessità di riportare questo strumento il più possibile alla realtà e allo stato dell'arte reale della città di Ortona.

Io mi permetto di dire, lo dico alla Giunta, che uno dei problemi fondamentali che ha questo Comune nonostante tutte le difficoltà è rientrare con la cassa perché lo Stato ha consentito fino ad oggi di andare oltre certi limiti, probabilmente lo confermerà anche per il futuro rispetto ai primi tre titoli di Bilancio, una percentuale che porta in questo momento a circa 9.000.000 di anticipazioni, noi stiamo molto sotto e forse abbiamo anche la possibilità di rientrare nel limite precedente entro il 31 dicembre perché il Dirigente della Ragioneria ha fatto un po' di conti su quello che bisogna

pagare entro il 31 dicembre e quello che dovremmo riscuotere sicuramente, probabilmente torneremo al di sotto dei 4.500.000 che era quello previsto prima dovremmo ritornare al di sotto di 4.000.000, 3.500.000.

Però voglio ricordare che noi abbiamo preso in mano le redini di questa Amministrazione con una anticipazione di cassa all'epoca quando i tempi erano un po' migliori con 2.500.000 di negativo.

La cassa è una cosa importante, bisogna chiedere i soldi ai creditori e io mi riferisco alle tante partite che sono ferme e una delle quali è la SASI che è il credito più elevato che dobbiamo riscuotere, circa 3.000.000 di euro in questo momento.

Abbiamo cercato di fare una convenzione, un accordo per avere il rientro attraverso delle mensilità ma diciamo francamente anche la SASI si trova nelle stesse condizioni dei Comuni perché poi la SASI non è altro che è un insieme di Comuni, quindi è una società a cui partecipano i Comuni, per cui di conseguenza anche la SASI si trova in difficoltà in anticipazione di cassa e con la liquidità di cassa, anche se in questo momento le cose stanno migliorando.

Se noi riuscissimo a riscuotere quel credito noi avremmo risistemato le cose in maniera puntuale.

È un discorso che bisogna continuare a fare in questa maniera, è un discorso che bisogna concretizzare utilizzando il nostro personale, riconvertendolo, rinunciandolo a dei servizi che possono essere fatti dai nostri dipendenti per cercare nell'anno 2015 di ripristinare ancora di più una tranquillità del nostro Bilancio che già così come è stato fatto per quest'anno, le cose sicuramente sono migliori del passato.

Voglio aggiungere una cosa Sindaco all'Assessore e a tutta la Giunta, proviamo quest'anno perché non ci saranno speriamo impedimenti normativi a livello nazionale ad approvare una bozza di Bilancio entro il 31 dicembre, perché ci dà un punto di riferimento, c'è una stella che ci guiderà perché sapremo che oltre certi limiti gli Assessori non possono andare, gli uffici non possono andare e poi con l'assestamento, con le cifre che avremo a disposizione durante l'anno riusciremo a definire il tutto.

Stiamo attenti ai debiti fuori bilancio, questa Amministrazione per la verità non ne ha fatti tranne qualche disguido di cui parleremo successivamente, però i debiti fuori bilancio sono in capo ai Dirigenti e sono in capo agli amministratori, ai centri di spesa non tanto al Sindaco e alla Giunta.

Bisogna stringere la chiusura ai Dirigenti per dire che prima di ogni impegno all'esterno bisogna avere la determina di impegno di spesa altrimenti le cose non funzionano e gli amministratori poi ci devono mettere la faccia per poter soddisfare gli impegni che spesso assumono altri e non hanno assunto direttamente gli amministratori.

Io penso che questo Bilancio si possa votare, mi rendo conto che la Minoranza non è soddisfatta mai, pure io non ho mai votato un Bilancio perché significa condividere le scelte fatte dalla Maggioranza, se si è in Minoranza uno dice "io avrei fatto diversamente", però in coscienza possiamo dire che il lavoro che è stato fatto è un lavoro abbastanza capillare, scientifico e nella maniera trasparente.

Per cui noi votiamo a favore senza riserve questo Bilancio con la richiesta fatta al Sindaco ad ottobre di partire immediatamente per il nuovo Bilancio anche se sarà un Bilancio monco Presidente... magari non arriva a chiudere fino al 31 dicembre perché... ma ci dà un punto di riferimento nell'attività che noi andiamo a svolgere nell'anno successivo nel 2015. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Musa.

MUSA:

Un piccolo intervento per fare dei rilevamenti, in particolar modo sui servizi Senatore dati ad Ortona Ambiente per quanto riguarda per esempio... (Intervento f. m.)

PRESIDENTE:

Musa vai avanti!

MUSA:

Sui servizi volevo fare un intervento, l'economicità dei servizi che come da legge dobbiamo tagliarli per la spending review e quant'altro.

Alcuni servizi ho visto dati in gestione ad Ortona Ambiente, io questa mattina stavo nell'Ufficio Tecnico e vi prego di controllare questi servizi perché non è possibile che l'ometto o la donna che sta lì davanti a pulire per terra lo faccia negli orari degli sportelli aperti.

Diamo l'impressione di essere un Comune sciagurato quindi per favore anche nell'economicità di questi servizi attenzione a non diminuirli, a non farli fruibili da parte di tutti non so a chi lo devo dire, al Sindaco ovviamente.

Poi un'altra cosa sui servizi fatti fare o che si vogliono fare o che vi apprestate a fare da parte del personale interno, ho visto diversi musci lunghi, premetto che sono d'accordo che tutti devono dare un contributo nel momento in cui ci sta una difficoltà, forse chiederli in un'altra maniera serve a non farvi mandare il certificato.

(Intervento f. m.) lo so però poi chi viene danneggiato è sempre il cittadino.

Quindi questo è mò di raccomandazione.

(Intervento f. m.) io rilevo ciò che vedo. Le fatture, io volevo dire che ci stiamo apprestando ad approvare una previsione di Bilancio ad ottobre, 30 settembre come l'anno scorso e siccome l'anno scorso è successo quello spiacevole episodio che i vari settori non hanno comunicato l'importo delle fatture altrimenti voi attenti come siete i debiti fuori bilancio non li portavate oggi perché se c'erano ad ottobre dell'anno scorso almeno una parte di quelle fatture cioè l'80% non portavate i debiti fuori bilancio, vi chiedo se vi siete quest'anno forti dell'esperienza dell'anno scorso accertati che i vari settori vi hanno dato le fatture, se non ve le hanno date andate nei cassetti dei vari Dirigenti a tirare fuori le fatture e metterle in Bilancio, perché sennò un altro anno ci troveremo con l'umido magari che costerà 1.500.000 di euro invece di 680.000 euro.

Per dire al Capogruppo del PD che l'Amministrazione deve andare verso l'ottimizzazione cioè fare gli impegni di spesa per quelle che saranno poi le future spese.

Io qua devo dire che l'Ing. Pasquini è stato un mago l'anno scorso perché a marzo aveva già previsto le spese che oggi andiamo a riconoscere come debiti fuori bilancio, ma questo sarà oggetto di un'altra cosa dopo perché l'impegno di spesa c'era, quindi non sempre serve a fare l'impegno di spesa e quindi a non produrre debiti fuori bilancio, mi spiegherò al prossimo punto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Castiglione.

CASTIGLIONE:

Buonasera a tutti. Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico.

Io brevemente solo per dire che non sono d'accordo su quanto affermato dal Senatore Coletti alla fine del suo intervento perché credo che se la politica deve continuare a dividersi in Maggioranza e Minoranza credo che facciamo un passo indietro e non un passo avanti.

A questo Bilancio logicamente io voterò contro non perché sono in Minoranza, come ha detto il Senatore Coletti che non ha mai votato un Bilancio di Maggioranza perché lui stava in Minoranza, io non lo voto perché la Maggioranza in questi due anni a fronte dei buoni propositi soprattutto del Sindaco in prima persona ma non ha dato seguito, appunto, ai buoni propositi, cioè noi non siamo stati mai coinvolti nella programmazione e in quello che voi avete cercato di fare.

Ma ricordo bene che anche all'interno della Maggioranza in questi due anni sono stati tanti episodi critici di due Consiglieri dimissionari all'interno della Maggioranza che hanno delegittimato quello che avete fatto.

Allora non si può pretendere dall'Opposizione, non voglio entrare nel merito perché fare un Bilancio di Previsione come è stato già detto nel mese di ottobre c'è poco da dire.

Io voterò contro ma mi auguro e mi rivolgo al Sindaco che soprattutto gli argomenti importanti e ce ne sono tanti che dovrà affrontare questa città, potrei dire il sociale, potrei dire anche tornando sul Piano triennale il problema dei cimiteri che è un problema serio che non si può risolvere con 100.000 euro che mettiamo in Bilancio, qua bisogna cominciare a ragionare diversamente perché non si tratta più di fare loculi, ma si tratta di ampliare i cimiteri perché tutti i cimiteri ormai sono saturi.

Dello sport ne parleremo dopo, sul lavoro ma su tanti argomenti se non facciamo un salto di qualità e ci mettiamo insieme cercando di dare il massimo ognuno di noi credo che non si va da nessuna parte.

Quindi io mi auguro che per il prossimo Bilancio questa Minoranza venga coinvolta perché poi chi è che giudica ricordiamocelo sempre non siamo noi qui dentro, ma è la città, sono i cittadini e quindi loro saranno i valutatori di quello che questa Amministrazione farà. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Menicucci ma ricordo che deve rispondere anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Menicucci, prego.

MENICUCCI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, vista anche la presenza dei Dirigenti.

Dichiaro ancora il ringraziamento a tutti per la presenza a quei pochi coraggiosi che sono ancora rimasti qui dei cittadini.

Come ho già vi ho detto più volte questo Bilancio Preventivo, come ha detto anche Tommaso, è un Bilancio anomalo anche quest'anno chiedo agli Assessori e al Dirigente di farlo in tempo utile, quindi entro il 31 dicembre spero di approvare un vero Bilancio Preventivo.

Ho apprezzato comunque che il controllo delle spese c'è stato, certamente il lavoro fatto dal Dirigente è stato importante, questo anche grazie alle normative nazionali del D.L. 66 che ha dato un indirizzo sui tagli sulle spese.

Sapete tutti che sono fautore di una relazione che ho portato a conoscenza alla città sugli sprechi e le inefficienze di questo Comune che molte situazioni si sono incancrenite, non è dovuto solo da questa Amministrazione ma vengono da anni e anni

di cattiva gestione, ma più che altro dall'inerzia burocratica, ritengo che sia un grosso problema.

Di quella relazione che ho portato a conoscenza era per stimolare questa Amministrazione, si era iniziato a lavorarci sopra chiaramente non ancora viene applicata totalmente, vi ho anche detto in particolar modo sui bandi dell'energia elettrica sì ci siamo messi sul prezzo Consip ma con i bandi io ho visto alcuni Comuni hanno ottenuto degli sconti intorno al 10% rispetto al prezzario Consip, parliamo di energia elettrica e parliamo del metano.

Parliamo anche per esempio del centro unico di acquisto che ancora non si riesce a fare, perché vedo ancora delle determinate per una cartuccia comprata al negozio sotto casa, io che sono per mio uso personale le compro su internet con prezzi molto più bassi.

Continuo a chiedere ai Dirigenti di adoperarsi affinché ci sia una maggiore attenzione del denaro pubblico perché quando si fanno determinate specifiche sulle spese devono essere vagliate almeno su due o tre preventivi, anche se sono al di sotto della soglia prevista per fare i bandi.

Con questo Bilancio sono previste delle entrate a carico dei nostri cittadini, abbiamo visto le aliquote sia della TARI che precedentemente approvata quella della TASI e dell'IMU.

Per cui chiedo a tutti i Consiglieri e Assessori di Maggioranza e il Sindaco che siccome ci mettiamo la faccia per cui risponderemo nei confronti della città, di impegnarci affinché i Dirigenti e gli impiegati facciano il proprio dovere, basta proteggere i fannulloni e gli incapaci ci sono cittadini che aspettano da mesi alcuni servizi, io dico sempre che ci sono le affrancazioni da due anni e mezzo che stanno aspettando.

Appena insediati abbiamo incontrato tantissime difficoltà e tantissime carenze, adesso abbiamo raddrizzato un po' il timone, pertanto bisogna accelerare e andare dritti e in velocità, abbiamo circa due anni di attività ancora davanti poi le prossime elezioni sono arrivate, per cui bisogna realizzare i programmi e bisogna correre per realizzarle. Ci sono tantissime attività ancora ferme, ancora tantissime opere che sono state finanziate e ancora ferme.

Tenendo conto del tetto di spesa e delle indicazioni di legge dobbiamo assumere personale giovane e dinamico svecchiando un po' quello che purtroppo abbiamo qui, che non sono neanche in grado di sostenere i ritmi adeguati, non possiamo più permetterci di dare spazio ai burocrati che in questo paese hanno fatto tanto male e continuano a fare tanto male a questa nazione.

Avete tutti letto qualche giorno fa, come dicevamo prima, che c'è stato il capo cantoniere della Provincia che attualmente è agli arresti domiciliari, io penso che l'abnegazione al proprio lavoro è sintomo di civiltà e di rispetto dell'altro, non facendo il proprio dovere si ruba a tutta la collettività, questo crea malessere al tessuto sociale soprattutto nei confronti di chi è senza reddito ed alla ricerca disperata di un posto di lavoro, invece chi ce l'ha lo disprezza e non si rende conto della fortuna che ha.

Nei giorni scorsi ho scritto ai miei colleghi evidenziando tutte le carenze che ci sono state e che vi ho elencato pochi minuti fa.

Ho visto anche delle mail che alcuni Assessori hanno fatto ai Dirigenti, ma di questi ancora ho risposta.

Io devo votare questo Bilancio solo per responsabilità ma non nei confronti della struttura ma solo nei confronti di chi, tante persone che aspettano particolarmente le borse lavoro che se non vengono finanziate da domani restano a casa.

Per cui il mio voto è sicuramente a favore di questo Bilancio che sta iniziando a percorrere la strada giusta, ma chiedo ancora di migliorarlo perché ci sono troppi sprechi e troppe carenze da risolvere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Menicucci. Altri interventi? Se ci sono interventi che sono diretti anche ad avere una spiegazione dal Revisore altrimenti prego Presidente.

Presidente ANTRILLI:

Buonasera a tutti. Io ho appuntato due cose dell'intervento del Consigliere Cieri, le multe mi sembra che aveva puntualizzato e l'anticipazione di liquidità che il Comune ha ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti, mi sembra le cose importanti poi non so qualcosa che mi è sfuggito me lo richiede.

Allora per quanto riguarda le multe il Consigliere Coletti ha già in parte risposto, è vero che fino ad oggi abbiamo incassato meno di quello previsto, ma come mi confermava il Dirigente e come abbiamo visto noi ci sono da fare i ruoli per chi non ha pagato, le multe sono state elevate, non hanno pagato e quindi c'è da fare i ruoli.

Quindi mi sembra che la previsione non sia eccessiva, oltretutto se la previsione è eccessiva poi in sede di accertamento si accerteranno i soldi che effettivamente si dovranno incassare sia per quello che è già entrato e per i ruoli che si dovranno emettere. Quindi questa è la spiegazione che le posso dare.

Per quanto riguarda invece l'anticipazione di tesoreria l'anno scorso il DL 35 del 2013 ha concesso ai Comuni per pagare i debiti vecchi del 2012 di prendere questa anticipazione, il Comune di Ortona è stato costretto a ricorrere a questa anticipazione perché sta già al limite della tesoreria, non poteva utilizzare i propri fondi; quindi ha contratto queste anticipazioni di liquidità che dovrà restituire in 30 anni al tasso dell'1% mi sembra, quindi ad un tasso molto buono.

Questa somma è già nei residui del 2013, già è scritto nei residui che dovremo restituire questa somma, ogni anno da questi residui si toglierà la parte in c/capitale che si restituisce per 30 anni.

Questo è il perché c'è scritto questa cifra, quindi non la trova nel Bilancio del 2014, è un riferimento a quello che è già successo. Non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE:

Grazie Presidente. Franco Musa, prego.

MUSA:

Sempre dal libricino che il Capogruppo del PD ci diede il primo Consiglio Comunale... (Intervento f. m.) quello veramente me lo porterò per sempre nei miei ricordi.

Tommà è stata una delle più belle cose che mi hanno regalato nella mia vita, perché là abbiamo visto io almeno che l'ho letto e che non l'ho mezzo come zeppa ad un mobile, ho visto e ho letto che il Consigliere Comunale fra le cose scontate, una cosa bella l'ho vista che in Consiglio Comunale rappresenta il popolo, non solo quello che lo ha eletto ma tutti coloro che hanno contribuito alla sua elezione e quindi in teoria tutti i cittadini, si comporta in Consiglio Comunale secondo scienza e coscienza.

Scienza perché io almeno così ho interpretato legge le carte, più asetticamente possibile, più oggettivamente possibile, se ne fa un'idea e la coscienza poi è la cosa più bella perché ognuno di noi risponde in primis alla propria coscienza.

Non mi sono fatto francescano, faccio questa premessa perché volevo un attimo interpretare ciò che frulla all'interno della testa del Consigliere Menicucci, nel senso buono ovviamente, perché il Consigliere Menicucci ha fatto due interventi importanti nell'arco di questa vita breve dell'Amministrazione che mi auguro sia sempre più breve, io da Opposizione mi auguro... (Intervento f.m.) massimo altri due anni e mezzo.

In un rilevamento ci ha insegnato a noi Consiglieri Comunali di Minoranza come ci si comporta secondo scienza e coscienza, cioè ha fatto uno studio, ne ha rilevato le criticità e poi lo ha esposto questo studio al cospetto di tutto il Consiglio Comunale perché a me è arrivata la mail del Consigliere Menicucci che rilevava le criticità di questa Amministrazione anche in modo probabilmente piccante, adopero questo aggettivo per dire cioè frustata ai reni non schiaffetto e puffetto di come fa un padre con un figlio, vi ha dato una mazzata ai reni.

Il Consigliere Menicucci io in quel frangente l'ho apprezzato ma veramente lo dico da Consigliere Comunale, da cittadino e in primis da elettore.

Poi il Consigliere Menicucci ha fatto un altro rilevamento che è quello che oggi ci ha letto e che ha fatto solo ai Consiglieri di Maggioranza, siccome gli hacker sono più di coloro che scrivono noi siamo venuti a conoscenza di questa lettera, quindi anche io avevo da Consigliere di Minoranza ciò che il Consigliere Menicucci aveva scritto alla sua Maggioranza, cioè dire "signori le criticità ci sono ancora, qualcuna è stata risolta, qualcuna no, qualcuna si è aggravata addirittura e vi anticipo il mio voto di astinenza", di astinenza proprio non ho sbagliato a dire, cioè ha fatto il voto di castità probabilmente, quindi di astensione.

Adesso il Consigliere Menicucci vi ha ridetto pubblicamente tutte queste cose, vi ha dato un puffettino come si fa da padre a figlio, una cosetta "guarda che ho sbagliato" e vi vota il Bilancio.

Io rimango deluso da quello che il Consigliere Menicucci poteva fare dentro questa assise e che poi non ha fatto.

Quando si dice "la montagna partorisce il topolino" cioè in questo momento lo rappresentiamo politicamente perché hai fatto una serie di rilevazioni che veramente io che sono uno che mediamente dedica a questa attività un'ora al giorno non riesco neanche a venirti dietro nel 10% di quello che tu hai fatto asetticamente e anche oggettivamente devo dire perché hai fatto tutto quello che si doveva fare.

Adesso vieni qua e ci dici "cara Amministrazione hai sbagliato, sei carente", l'altra volta hai detto "non fai i concorsi, non fai i bandi, spendete i soldi in modo maldestro, non fate un centro di acquisti", cioè non gli hai dato solamente dei figli di cooperativa ai tuoi Consiglieri, cooperativa nel senso di eufemismo una parola ben più eclatante e poi dici "io voto il Bilancio".

Voglio dire ma tu quando stasera tornerai a casa e non accarezzerei i bambini dicendo "questa è la carezza di Tommaso Coletti", ma ti metterai di fronte allo specchio e dirai "ma io ho fatto due mesi e mezzo di lavoro per poi votare un Bilancio che non ci credo, non è mio, non rappresenta la città addirittura con i soldi spesi male", ma la coscienza del Consigliere Menicucci in questa aula ma veramente io lo dico quasi mi viene da piangere, come si possono declamare delle condizioni negative oggettive e poi dire "però tutto sommato non è successo niente", è come se io dicessi "questo è il miglior Bilancio fatto negli ultimi 10 anni, i soldi li spendete in modo preciso, state attenti alle spese, siete attenti al sociale, ai poveretti, siamo tutti d'accordo, è il Bilancio più bello e dopo dico però io voto no".

Io sono veramente deluso e mi fermo qua, Consigliere Menicucci questa sera tu avevi la possibilità di far vedere fuori da queste mura che all'interno della Maggioranza oltre a quelli che lavorano normalmente e sul quale operato io non ho neanche il minimo di discrezionalità nel giudicarli, tu hai fatto un'operazione gigantesca e domani mattina Seccia su Il Centro scriverà "Bilancio approvato anche con il voto di Menicucci" e Tommaso Coletti fa così come per dire "ma ci ho pensato io", io sono sicuro che hai pensato tu perché la tua opera di convinzione, la tua opera di convincimento, la tua opera di goccia dell'acqua che scava l'acciaio e non il granito è oramai granitico nella nostra società, è oramai assodato!

Probabilmente hai fatto anche un'azione buona se questa... (Intervento f.m.) non me lo ricordo.

PRESIDENTE:

Ma Tommaso si è prenotato a parlare dopo!

MUSA:

Io voglio dire veramente Consigliere Menicucci non te la prendere perché veramente il mio intervento è teso a questa cosa.

Certo mi auguro che nel computo della trattativa, nel computo della parola detta all'orecchio, della pacca sulla spalla e di quant'altro non ci sia qualche punto all'O.d.G. che viene dopo perché allora sarebbe veramente... (Intervento f.m.) certo quando Coletti dice no vuol dire sicuramente sì.

Allora io di questo mi preoccupo se noi abbiamo barattato la possibilità di fare democrazia dentro a questo Consiglio Comunale con veramente una quisquiglietta.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Senatore Coletti.

COLETTI:

Che la goccia abbia fatto breccia anche sulla testa di Franco perché tra pochi giorni si dovrà verificare qualche episodio, io poi avrò il piacere di comunicarlo in quest'aula.

Probabilmente... (Intervento f.m.) va bè ognuno l'ha interpretato come ha voluto, quello che ho detto io ognuno l'interpreta come vuole... (Intervento f.m.) ma non lo so.

PRESIDENTE:

Franco!

COLETTI:

Io voglio dire probabilmente il discorso di Menicucci non l'avete ascoltato attentamente, perché vi è sfuggito quando Menicucci ha detto le condizioni in cui abbiamo preso le redini di questo Comune, quello che è stato fatto di positivo, quello che c'è ancora da fare e poi ha detto che le cose sono addebitabili alla passata Amministrazione o alle passate Amministrazioni perché io non me la sento manco di dire alla passata detto francamente... (Intervento f.m.) tu ci stavi sempre comunque va bene, ti barcamenavi anche... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Per favore! Per favore! Tommaso per favore!

COLETTI:

C'eri anche prima come c'ero io e ho fatto pure io la mia parte, io ho governato e sono stato all'Opposizione, abbiamo governato bene, male una cosa è certa e lo dico per i più giovani che Ortona non aveva il Teatro Vittoria recuperato, non aveva il castello recuperato, non aveva S. Anna recuperata, non aveva il Liceo Scientifico, non aveva l'enoteca regionale.

Quindi io penso di essere apposto con la mia coscienza per le cose che potevo fare sia in questo Comune che fuori da questo Comune, quindi ognuno ha messo qualcosa di positivo per questa città.

Menicucci ha detto una cosa importantissima che ci sono tanti problemi ancora e che si possono risolvere e migliorare l'attività dell'Amministrazione, migliorare l'attività dell'Amministrazione, quindi non ha bocciato la attività dell'Amministrazione, ha detto "si può ancora migliorare" tant'è che vota il Bilancio pur rilevando ancora qualche criticità e ci sono delle criticità.

Tu prima hai fatto un'affermazione caro Franco che io ho segnato al dito, con il dipendente non ci vuole la carezza per non fargli mandare il certificato medico, assolutamente no! Ci vuole la disposizione di servizio non la carezza!

Se siamo arrivati a questo punto veramente è un fallimento! Su questo batte Menicucci, io non gli posso fare un applauso perché faccio il Capogruppo di un gruppo, ma su molte cose ha ragione!

Se noi abbiamo dovuto far ricorso al trasferimento dell'asilo, alle insegnanti, alle professoresses perché alcuni dipendenti che erano stati destinati a fare quel lavoro hanno rinnegato la disposizione, hanno detto "noi questo non lo facciamo", sono stati assunti per fare quel lavoro allora amici cari ben venga il Magistrato di Atesa con quel capo cantoniere che io conosco bene!

Io non l'ho voluto rovinare e l'ho richiamato 50 volte quando ero Presidente della Provincia però poi quando arriva la buccia si scivola e ci si spacca la testa, quello è successo al quel signore, non l'ha voluto capire, ha messo il piede sulla buccia ed è andato a finire così.

Allora i dipendenti devono fare il proprio dovere, non devono fare granché perché vengono pagati per fare 6 ore di servizio al giorno.

Questa è una criticità? Ma è un retaggio voglio dire, ma non è colpa mica dei dipendenti attuali, è una situazione che... cioè noi abbiamo avuto negli Enti locali, questo lo voglio affermare anche per dire ai dipendenti che la situazione è quella che abbiamo, noi abbiamo vissuto un periodo in cui dalla centralizzazione dei servizi tutti in mano al Comune, servizi di trasporto, di mense, servizi di asilo gestiti direttamente, abbiamo vissuto un periodo in cui si andava sempre verso la esternalizzazione, ma non solo ad Ortona voglio dire, è stato un discorso di carattere generale.

Questa esternalizzazione dei servizi ha lasciato i dipendenti dentro il Comune e la spesa all'esterno si doveva pagare, per cui oggi quelli che sono rimasti dentro il Comune, che erano stati assunti per fare l'assistente di bussino si doveva riconvertire, anzi grazie che molti si sono applicati e hanno cercato di migliorare la loro condizione culturale, di servizio ecc.

Ma voglio dire questo è stato un modo di essere delle nostre Amministrazioni Comunali, nelle nostre Amministrazioni della Sanità, alla ASL di Chieti 20.000.000 di

euro per esternalizzare il servizio dei pasti della lavanderia e della verifica delle caldaie, i nostri dipendenti che facevano gli operai di lavanderia, gli operai per la manutenzione delle caldaie stanno tutti lì dentro, stanno lì dentro, vanno in giro, qualcuno è stato riconvertito e qualcuno no.

Quindi è stato un modo di essere della Pubblica Amministrazione di cui oggi paghiamo le conseguenze, perché mo che i soldi non ci sono più si cerca di stringere e di fare tutto con i nostri dipendenti.

Ma con i nostri dipendenti spesso non riusciamo a fare tutto perché dopo che uno ha fatto per 15 anni lo sportellista a dire “buongiorno e buonasera” alla gente a ritirare un certificato, tu mo gli dici di colpo “vai a pulire le scale” diventa una cosa difficile, ma la qualifica è per pulire le scale non è l’Amministrazione che si trova in difetto, è il clima che si è creato in Italia che comporta una riconversione inversa della situazione.

Quindi Menicucci un po’ con la foga molte cose dette corrispondono alla realtà, bisogna migliorare ancora ma non è forse colpa di nessuno.

Però la cosa fondamentale che ha detto Menicucci è che abbiamo conseguito dei risultati e molti servizi sono stati resi risparmiando soldi a non finire, anche perché detto francamente non ci sono più, sono diminuiti i trasferimenti, abbiamo dovuto tagliare la spending review, i soldi non ci sono per cui ci dobbiamo arrangiare per forza, così come è stato fatto dall’Amministrazione D’Ottavio.

Per cui dentro una Maggioranza se c’è un’anima che sprona e che critica non è che fa male, alla fine ha detto che forse questo Bilancio è il meglio che si poteva fare in questo momento, lo voto perché spero che si faccia meglio nel futuro.

Per cui la Minoranza fa bene normalmente quando c’è un dente cariato acchiappa la cosa e ci ficca dentro la (parola non chiara), ma è il compito della Minoranza, ha fatto bene Franco fino a quando farà la Minoranza.

PRESIDENTE:

Grazie. Menicucci, Cieri, Simonetta Schiazza e poi Leo Castiglione.

Prego Menicucci.

MENICUCCI:

Franco io volevo solo...

PRESIDENTE:

Menicucci solo perché è stato tirato in ballo.

MENICUCCI:

Sono stato tirato in ballo e quindi è giusto che devo rispondere.

Non è un fatto personale certamente ma io ho fatto una premessa Franco, ho detto di nuovo stiamo qui ad approvare a settembre, quello che avete detto anche voi, un Bilancio Preventivo e di questo ne faccio una grossa critica all’Assessore e chiaramente al Dirigente.

Io ho chiesto al Sindaco che entro dicembre voglio vedere il vero Bilancio Preventivo, poi si dice “gabbato il santo...” (Intervento f.m.) una volta si può fare, la seconda volta non rimando sicuramente.

Perché questo? Perché io ci tengo come voi sapete non sono solo di questa Maggioranza, io sono il Consigliere della città e sono stato votato dalla città e non per i miei 150 voti, ma perché io ritengo come cittadino che paga le tasse che il denaro deve essere utilizzato bene.

Per cui il denaro utilizzato male mi dispiace ma a me viene il dolore allo stomaco forte perché so che significa guadagnare qualche euro e andare a pagare puntualmente le tasse all'Amministrazione e allo Stato.

Per cui io ribadisco con questo mio voto che sospendo per adesso quella mail in cui dicevo che mi astenevo, ma ribadisco che se non vedo nei prossimi mesi da parte dei Dirigenti e da parte di tutta l'Amministrazione una corsa a far sì che si adottino tutti i sistemi e le attività per tagliare i costi chiaramente prima o poi si arriverà al varco, si fa al 31.12, poi si fa quello di chiusura entro il 30 aprile.

Per cui poi sto qua. Continuo a dire per senso di responsabilità io questo Bilancio lo devo votare perché chiaramente da ottobre non ci sono più i soldi per pagare le borse lavoro e non possiamo permetterci che quelle 30 persone vadano a casa.

Quindi sappiate che è un voto sospeso ma è un voto di critica, ripeto a tutti quanti compreso a me perché dobbiamo rispondere alla città, la faccia ce la mettiamo noi, i Dirigenti oggi ci sono.. gli impiegati continuano a rimanere qua noi no.

Per cui dobbiamo rispondere alla città tutti e dobbiamo far sì che quando usciamo per le strade la gente ci deve apprezzare per quello che abbiamo fatto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Io vorrei fare alcune comunicazioni relativamente a quegli argomenti che avevo lasciato sospeso, però insomma non si può non spendere una parola su quello che sta succedendo qui, voglio dire tutti abbiamo il diritto di ripensare su tutto però pensare poi di prendere in giro le persone è un'altra cosa, hai deciso di astenerti adesso ha sospeso questa astensione e voti il Bilancio.

Guarda sai come si diceva "la moglie di Giulio Cesare non solo doveva essere onesta ma doveva sembrare anche onesta", allora tutti i fatti che succedono in quest'aula hanno poi una interpretazione assolutamente personale.

Se tu hai dichiarato che ti saresti astenuto perché tra l'altro se non lo dicevi tu lo dicevo io perché quella mail l'ho letta anche io, tu nel primo intervento hai letto il contenuto della mail senza leggere la conclusione in cui dicevi "siccome per questo motivo... io mi astengo", invece stranamente hai detto "... però lo voto".

Menicucci tutti qui siamo portati a pensare che siccome si fa una Delibera che a te ti interessa è inutile che ci giriamo attorno, tu hai cambiato quel tuo parere, ma può anche darsi che non sia vero, Menicucci può anche darsi che non sia vero però purtroppo tutti quanti siamo legittimati a pensarlo ed è per questo che io per la tua onorabilità pensavo che tu avessi mantenuto l'idea che ti dovevi astenere, perché nessuno avesse potuto o voluto pensare che tu avessi fatto una scorrettezza del genere. Tu mi vieni a parlare della città e il tuo interesse? Ma quando mai!

Anzi ti dirò di più se dovesse essere così è peggio, è peggio! Perché adesso tutte quante quelle persone presenti in questa aula sono legittimate a pensare che tu hai cambiato parere perché la Delibera che viene dopo si deve approvare, Menicucci se non è vero è peggio! E chiudo qua e te lo dico credimi senza nessuna animosità, te lo dico perché forse ho pure qualche anno più di te, mi posso permettere di dirtelo perché qua la politica non c'entra niente, qua stiamo parlando della dignità delle persone e se tu vuoi mantenere alta una dignità nessuno deve poter pensare che tu abbia cambiato parere per un tuo interesse se vuoi sedere legittimamente su quei tavoli, per come la penso io poi fai come ti pare.

Caro Presidente dei Revisori dei Conti mi ha deluso, ma la delusione non è come quella di Franco perché la delusione è quando tu ti aspetti qualcosa e quel qualcosa non arriva, allora ad una mia richiesta di spiegazione sulla prevedibilità che lei mi insegna che la prevedibilità è il primo forse dei requisiti del Bilancio perché se tu non hai prevedibilità ci puoi scrivere il mondo delle favole sul Bilancio tanto sai che non si avverano.

Su una contestazione specifica io le ho detto “guardi che noi una settimana fa abbiamo incassato 100.000 euro di multe, come previsione ne dobbiamo incassare 350.000” lei mi dice “sì però stanno facendo i ruoli”, ma Presidente è meglio che mi diceva “guarda non l’ho visto, non me ne sono accorto”.

“Stiamo facendo i ruoli” che vuol dire? È un numero!

Se lei mi avesse detto “stanno facendo i ruoli per x” forse una credibilità ci stava perché manco è vero quello che dice lei, i ruoli li stanno facendo ma sono per altri anni non sono per il 2014, quindi non so se si possa inserire nel 2014 una previsione di spesa per una entrata 2011... (Intervento f.m.) sì ma lo doveva dire caro Presidente!

Lo doveva dire abbia pazienza! Io non è che la voglio prendere di mira stasera perché poi tra l’altro lei ha fatto pure delle cose buone, lo sto per dire, però pensare di prendere in giro le persone mi pare che è troppo.

Io le dico la prevedibilità tra 90 giorni devi incassare il doppio di quello che hai incassato in 3 mesi “sì, però stiamo facendo i ruoli”, va bè.

La seconda risposta sull’anticipazione di cassa Presidente io ho qualche riserva che noi abbiamo come Comune, a questo punto lo chiedo all’Assessore, forse al Dirigente... (Intervento f.m.) per l’amor di Dio, al Dirigente se noi abbiamo a copertura della carenza di liquidità ormai cronica incassato 3.173.000 per debiti pregressi al 2012... (Intervento f.m.) allora non ero stato chiaro forse, l’oggetto della mia domanda era quello perché io sapevo che non si sono incassati questi soldi, però il Presidente mi ha detto che è fatta, anche perché sarebbe veramente preoccupante perché questa cifra legata ai numeri che diceva Tommaso Coletti che sono reali e concreti, che abbiamo ormai una anticipazione di cassa costante, cronica che supera i 5.000.000 di euro più questi, voglio dire siamo alla canna del gas come si suol dire insomma.

Evidentemente non è così Presidente, io tra l’altro prima le volevo chiedere ma non le chiedo più nulla, le volevo fare un elogio se così si può chiamare per le considerazioni relativamente alla relazione dell’anno passato in cui lei evidenziando delle anomalie nel Bilancio Preventivo dell’anno passato che sempre il 3 ottobre abbiamo fatto, quindi con tutte le buone intenzioni però al Bilancio al 31.12 ci credo poco onestamente, Tommà l’hai detto anche l’anno scorso ma io spero che si avveri.

(Intervento f.m.) vi riempiate la bocca che lo dice la legge, in cui Lei Presidente nella relazione faceva dei rilievi, questo è quello dell’anno scorso si noti bene, *di destinare parte dell’avanzo di amministrazione...* (continua lettura) mi sembra un’ottima cosa per un Collegio di Revisione dei Conti che individua delle criticità e ti dice “stai attento che potrebbe succedere qualcosa”, cioè metti una pezza.

Presidente ma perché quest’anno non ce l’avete riscritte ste raccomandazioni?

È cambiato qualcosa? Abbiamo riscosso dei crediti? Abbiamo una criticità di cassa inferiore a quella dell’anno scorso o migliore?

Questo è l’appunto che io rileggendo... tra l’altro poi l’anno scorso mi aveva colpito sta cosa, ho detto “ma questo è buono sto Revisore dei Conti, cerca di esaminare e verificare e darci dei buoni consigli”, quest’anno i buoni consigli non ce li ha dati.

Voglio sperare che non ce li ha dati perché siccome siamo diventati bravi a fare gli amministratori non ne abbiamo più bisogno, sappiamo risolvere tutti i nostri problemi

da soli, questo è quello che io vi auguro anche da Opposizione perché io dico il mio partito si chiama Ortona ma lo dico a ragione.

Poi non mi ricordo più, ah il pezzo forte, Dirigente io ho letto i pareri all'Emendamento, come si dice l'ermeneutica è un suo dono, perché praticamente *in considerazione della non praticabilità delle variazioni in diminuzione proposte...* (continua lettura) cioè Presidente io avrei auspicato forse un parere che mi dicesse perché, questo non si può fare, ho capito ma perché?

Gli atti amministrativi a memoria mia vanno un minimo motivati, cioè uno non può dire "considerata la non praticabilità delle variazioni in diminuzione proposte", perché? Direbbe il comico napoletano, tra l'altro ho notato ed è una particolarità temporale che il 25 di settembre ha dato il parere negativo alla variazione non ho ben capito perché, non c'è scritto e il 29 l'ha dato alla variazione sul... al Regolamento perché non c'erano soldi, questa mi sembra un'ottima cosa perché è concatenato cioè il primo non lo puoi fare e il secondo siccome non l'hai potuto fare non ci sono soldi e quindi non lo puoi fare.

Ribadisco che non si è colto lo spirito dell'osservazione perché come ho detto, io non sto neanche a controllare i capitoli, le voci non si è colto proprio lo spirito di voler in accoglimento di un'istanza che l'Amministrazione fa nei confronti delle imprese e dei privati cittadini e dice "signori, cittadini ortonesi siete gravati di questa cosa perché purtroppo la situazione è quella che è, la situazione nazionale è quella che è io vengo incontro, taglio le spese" veramente però non a chiacchiere, perché poi le dichiarazioni che ho sentito dai Consiglieri e anche tra l'altro mi sa che hai la delega pure alle spese se non ricordo male, "ti abbiamo tagliato le spese" sì però dite quali, perché il secondo dice "abbiamo tagliato le spese", io sono contento di questa affermazione però vorrei sapere quali spese sono state tagliate, sempre facendo riferimento poi a quell'intervento che ho fatto prima in cui incassiamo lo 0,00001% per la gestione di strutture che invece poi paga la comunità.

Presidè concludo solo chiedendoti l'Emendamento ovviamente lo mettiamo a votazione uguale non c'è da discutere.

PRESIDENTE:

No, no, certo.

CIERI:

Ok. Grazie. Allora se mi sono dimenticato qualcosa poi per dichiarazione di voto ma penso di no. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Prego. Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Io veramente avrei voluto prendere visione di questo documento che io non ho avuto, l'hanno avuto tutti clandestinamente io no purtroppo perché avrei potuto fare una cosa più mirata e tu non sei stato tempestivo tra l'altro, però è facile intuire perché abbiamo seguito un attimo.

Quindi io colgo soltanto l'occasione per denunciare ancora una volta il fallimento di questo Centrosinistra purtroppo, soprattutto tutte le pecche del PD, questa volta sono

arrivate dopo Tommaso Coletti perché normalmente Tommaso Coletti interviene sempre dopo di me questa volta... (Intervento f.m.) esatto! Però come ho sempre detto Tommaso Coletti è molto abile nello sminuire, minimizzare questa disfatta totale carissimo Segretario del PD, perché noi abbiamo appreso sostanzialmente il fatto rilevante di questi ultimi interventi qual è?

Che adesso abbiamo un nuovo nono, il nuovo nono non è più Domenico De Iure, il nuovo nono è il signor Menicucci che con ben poco condiziona questa Maggioranza perché è stato molto abile questo PD nel razionalizzare più che la spesa razionalizzare le persone e le teste, quella che è stata più semplice eliminare e falciare è stata la testa di Valentino Di Carlo e di un partito IdV.

Però adesso le cose si sono fatte un po' più... è molto semplice però al contrario di te Luigi ci sono stati due dissidenti che hanno manifestato il loro dissenso ma che era a tutto tondo che poi, ripeto, siete stati molto bravi e abili nel fare fuori l'anello debole, come ho detto prima, in un altro Consiglio Comunale che è stato l'IdV, probabilmente perché vi siete anche approfittati della buona fede di Valentino Di Carlo io dico.

Però è stato semplice, è facile fare la guerra contro quasi un cadavere perché Valentino sostanzialmente era un cadavere ambulante già da tempo, quando io me ne sono accorta era un po' troppo tardi. Adesso le cose sono un po' complicate.

Allora fatta la premessa che ci sono stati due dissidenti che sono stati un pochino più coerenti perché premesso il fatto che non hanno avuto il coraggio i due dissidenti del PD di mandare a casa questa Amministrazione, si sono dimessi non condividendo più niente di questo PD dopo che ne hanno denunciato tutte le inoperatività e tutte le inattività e tutte le contraddizioni, sono stati molto più coerenti da questo punto di vista.

In questo frangente tu però è troppo comodo dici "sospendo" no! No, non si sospende il giudizio perché quando tu hai denunciato che hanno fatto quasi un Bilancio a settembre ad anno finito, hai già detto ai Dirigenti "datevi una mossa senò la prossima volta ve ne andate tutti quanti a casa oltre che l'Amministrazione", cioè hai detto delle cose gravissime, tu puoi accusare la politica perché è la politica che dà l'indirizzo non ce lo dimentichiamo.

Io non devo difendere i Dirigenti verso i quali io sono molto critica e il Dott. Pasquini lo sa benissimo come lo sanno benissimo anche Mariella ecc.

Qui abbiamo accennato poi lo riporteremo il tema debiti fuori bilancio, tu sai bene che la sottoscritta ha portato in questo Consiglio Comunale dei documenti che denunciano i debiti fuori bilancio di un Assessore del PD.

Mi sono presa delle responsabilità, mi ha minacciato l'Assessore di querele, di denunce che fortunatamente non mi sono arrivate e mi pare che ci siano degli atti che dimostrano che quello che ha denunciato il semplice Consigliere Simonetta Schiazza forse non era tutto sbagliato.

Non sono neanche d'accordo sulla linea che porta avanti e continua a portare avanti il Capogruppo del PD che dice che comunque ci sono dei debiti fuori bilancio che si possono riconoscere.

Nel caso che io ho denunciato allora parliamo di debiti fuori bilancio che l'Assessore ha negato perché vi ricordo che quando io ho chiesto e ho fatto un accesso agli atti per dei debiti fuori bilancio il Segretario Comunale la Dott.ssa Mariella Colaiezzi mi ha certificato che non era a conoscenza, che il Comune non poteva in alcun modo riconoscere questi debiti come fuori bilancio perché non ne erano proprio a conoscenza, tant'è che ha rimandato pure la fattura indietro, parliamo della Adecco, io ho i documenti qua, li porto dietro.

Subito dopo la mia denuncia il Capogruppo del PD ha fatto una forse doverosa ma alquanto fuori luogo difesa dell'Assessore dicendo che quando stava in Provincia c'è stato un signore che aveva fatto una strada, che aveva speso 200.000 euro e che per l'utilità pubblica... (Intervento f.m.) e va bè io l'ho denunciato però nessuno ha denunciato, fammeli vedere, parla pure in presenza... (Intervento f.m.) io ho fatto un accesso agli atti, fallo pure tu... (Intervento f.m.) no, no, no si fanno io ho seguito la regole e le procedure... (Intervento f.m.) no, no, allora l'avete fatto solo con me perché con me vi siete presi 30 giorni di legge... (Intervento f.m.) allora tu sei un raccomandato perché tu... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Tommaso per favore!

SCHIAZZA:

Io ho fatto un accesso agli atti, mi è stato documentato che c'erano dei debiti fuori bilancio... (Intervento f.m.) ma non lo devi decidere tu lo decide la Segretaria Comunale, scusa non sei tu che me lo devi dire. (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Tommaso per favore!

SCHIAZZA:

Allora mi sembra che a seguito di quella denuncia ci sono stati dei risvolti, io adesso sono in attesa di capire come si comporterà l'Ente in merito a quei debiti fuori bilancio che sono, secondo me, stati prodotti.

Io in quella sede ho detto debiti fuori bilancio in quanto il Comune non li aveva previsti, io ho chiesto unitamente alle dimissioni dell'Assessore indicato ho detto pure "questi non sono debiti che il Comune può riconoscere, quindi che non possono gravare sulla comunità per cui li deve pagare l'Assessore". Adesso aspetto di sapere.

PRESIDENTE:

Ad oggi all'aula quei debiti non sono approdati.

SCHIAZZA:

Esatto, esatto però sono sospesi. Comunque diciamo che c'è un passaggio successivo perché mi risulta esserci un'azione da parte del Tribunale di Milano per conto di questa società.

Questo per dire che ci sono comunque delle ripercussioni gravi a seguito di alcune scelte del PD.

Luigi se tu reputi che anche dinanzi ad altre scelte come questa tu debba ancora sospendere mi sembra alquanto pretestuoso e ridicolo, quindi ritorno anche ai discorsi di Franco Musa e dell'Avvocato Cieri perché credo che sia anche sinonimo di assoluta incoerenza.

Se tu reputi che questa Amministrazione non abbia lavorato bene perché hai fatto delle denunce precise, credo che tu debba passare dalle parole ai fatti.

PRESIDENTE:

Grazie. Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Io non vorrei mettere il dito nella piaga però come si fa? Io voglio rafforzare la mia posizione e il voto contrario, ma stasera ho capito e mi sono convinto di una cosa che è quello il motivo per cui questo Bilancio Previsione è arrivato al 30 settembre perché forse la difficoltà era proprio non poterlo fare prima vista la situazione dentro non dico al PD ma a questo punto dentro al Centrosinistra, alla coalizione che amministra la città.

Io quello che voglio dire è che questa città non merita questa classe amministrativa dirigente perché voi avete, il Sindaco in prima persona, avete ottenuto il 75% 2 anni e mezzo fa e se noi rivisitiamo tutto l'iter da 2 anni e mezzo fa ad oggi francamente è sconcertante quello che è successo in quest'aula ma soprattutto all'interno di un partito, avete perso dei pezzi lungo la strada, il SEL, l'IdV, avete perso dei Consiglieri. Oggi c'è ancora un Consigliere che nonostante abbia rimarcato alla città no al Consiglio Comunale né al Sindaco, alla città come questa Amministrazione ha amministrato in questi anni facendo riferimenti è vero anche a quella precedente, però condannando l'operato e il modo di fare di questa Amministrazione caro Coletti non è che si riferisce sempre a quella passata.

Allora francamente si resta sconcertati perché vuol dire che nonostante si dà il famoso contentino, perché quello che è importante e quello che lasciate passare alla città è che si cerca di dare il contentino per poter avere quella mano alzata quando... cioè il momento più importante di un'Amministrazione e cioè quando si vota il Bilancio.

Ma nonostante questo perché il contentino è stato dato, io voglio ricordare che la proposta fatta da Menicucci del Banco Alimentari è stato inserito all'interno del Piano Triennale.

Vi siete tappati le orecchie, il naso, gli occhi per votare quel libro dei sogni il Regolamento che si è inventato il Consigliere Menicucci, un libro dei sogni dove si sono create delle aspettative per persone indigenti che difficilmente le casse comunali possono soddisfare.

Allora nonostante questo oggi il Consigliere Menicucci ha il coraggio. bisogna riconoscerlo, di denunciare ancora l'operato di questa Amministrazione.

Allora qua vuol dire che c'è qualcosa veramente non dico che c'è una malattia, c'è qualcosa di grave perché io in 10 anni non ho mai avuto la possibilità di poter avere un finanziamento di 100.000 euro e realizzare quello che avevo in mente, non l'ho mai avuto in 10 anni mai!

Nonostante questo invece il Consigliere Menicucci si permette di denunciare nonostante questo.

Allora vuol dire che all'interno di questo partito, all'interno vostro non c'è un programma, non c'è un'idea di come far crescere questa città, ma c'è solamente un insieme di persone, di Consiglieri che chiedono e si va avanti così promettendo al momento del Bilancio, cercando di raccordarsi solamente in quel momento e poi ognuno cammina per conto proprio.

Allora io dico e ribadisco il mio voto contrario, avete altri 2 anni noi dell'Opposizione non possiamo fare altro che ringraziarvi perché secondo me non basteranno, ve l'ho detto già l'anno scorso, non basterà forse un'altra legislatura per poter riacquistare la fiducia di chi vi ha votato 2 anni e mezzo fa.

Però in questi 2 anni cerchiamo e io dico tutti insieme di rimettere al centro la nostra città e fare veramente qualcosa tutti insieme per far crescere questa città, mettendo

da parte i personalismi e soprattutto rimettendo al centro il nostro senso di responsabilità e le nostre coscienze. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altre richieste di intervento? Musa... (Intervento f.m.) allora un attimo soltanto, c'è una richiesta di intervento di Musa.

All'Assessore diamo la parola quando finiamo gli interventi... (Intervento f.m.) certo, ma Musa non credo che stia facendo... (Intervento f.m.) perfetto!

L'Assessore Coletti alle richieste di spiegazioni, prego.

ASS. COLETTI:

I chiarimenti alle richieste che avete formulato li posso fornire molto tranquillamente però non nascondiamoci di fronte alla città che la votazione sul Bilancio è solo un fatto politico, per cui fanno bene coloro che sollevano delle perplessità ma perplessità che devono essere poi motivate.

Qui c'è un Emendamento che ha natura politica ma che dobbiamo dire come stanno le cose ai cittadini, non può essere discusso neanche perché tecnicamente non è stato formulato in modo tale da poter essere oggetto di una discussione.

E' un Emendamento sbagliato nei contenuti che diventa inaccoglibile tecnicamente che sia chiaro questo, io presentavo gli Emendamenti il Dirigente della Ragioneria ha sempre dovuto mettere il parere favorevole a quegli Emendamenti perché tecnicamente potevano essere oggetto di accoglimento.

Mi dispiace doverlo dire però se passa sotto silenzio sta cosa sembra chissà cosa si stia facendo di tanto eccezionale, non si sta facendo nulla di eccezionale è un Emendamento che ha un parere tecnico contrario per ragioni tecniche non politiche.

Se poi volete entrare nel dettaglio delle ragioni tecniche sono pronto anche a chiarire le ragioni per cui ci sono delle criticità, ripeto, che nulla hanno a che vedere con il contenuto dell'Emendamento.

Sui ragionamenti che sono stati fatti io voglio sottolineare lo straordinario lavoro che si sta facendo ormai da 2 anni su vari fronti e prima la Dott.ssa Colaiezzi e oggi il Dott. De Francesco stanno cercando di innovare i meccanismi e le strumentazioni e le modalità operativa della nostra Ragioneria, mai come in questi ultimi periodi la Ragioniera ha iniziato a fare la Ragioniera del Comune.

Purtroppo abbiamo riscontrato gravi criticità anche organizzative e operative nello stesso sistema del Bilancio che pian piano stiamo affrontando, ma è oggetto di riflessione interna, al cittadino non interessa questo, al cittadino interessa che si continuino ad offrire servizi, a garantire determinate attività.

Idem per il Settore Tributi, finalmente abbiamo un Comune che si costituisce in Commissione Tributaria costantemente con ottimi risultati che sono risultati conseguiti nell'interesse di tutta la collettività non del Comune, perché il fatto che vengano seguite in una determinata maniera le attività che portiamo in essere ha consentito fino ad oggi di non inasprire su tutti il carico fiscale, perché non incassare le entrate perché magari c'è chi non le paga avrebbe obbligato qualsiasi Ente a dover inasprire il carico fiscale su chi invece le paga sempre in maniera diligente.

Quindi c'è sempre la possibilità di fare di più e meglio sicuramente, però le rappresentazioni che poi vengono fatte in quest'aula comprensibilmente risentono del dato politico, io sfido qualsiasi Minoranza che dice "il Bilancio di Previsione dell'Amministrazione è un bel Bilancio", io non l'ho mai sentito in milioni di Consigli Comunali che possiamo seguire su internet, qua dentro ecc.

Non è mia esistito però i numeri e i dati a parte che la città ne è già abbondantemente a conoscenza perché fortunatamente usciamo e stiamo tra la gente, ma le criticità che abbiamo dovuto risolvere in questi primi 2 anni non sono cosa da poco, dalla criticità nella liquidità che sembra una sciocchezza ma con il quadro fiscale, normativo che si è abbattuto sui Comuni italiani negli ultimi due anni ha creato non poche difficoltà.

Comuni che tradizionalmente mai avevano fatto accesso all'anticipazione di tesoreria in maniera strutturale sono anni che invece di trovano in anticipazione di tesoreria come e più del Comune di Ortona.

Io l'avevo detto nella mia relazione introduttiva perché era un dato che qualificava comunque un lavoro che è stato fatto non di chiacchiere, voglio precisarlo, ma di numeri, siccome sono stati chiesti questi numeri già dal rendiconto 2013 vi dicevo abbiamo una riduzione di circa 700.000 euro di spesa corrente che non sono chiacchiere, sono soldi in meno impegnati e spesi a carico della collettività ortonese.

Qualcuno dirà "ma come avete fatto a spendere 700.000 euro in meno?" facile! Molto facile, ad esempio il telefono spendevamo 50.000 euro all'anno e quest'anno spendiamo 23/24.000 euro, "che avete fatto?" abbiamo adottato degli accorgimenti tecnici per cui il telefono del Comune, non è il telefono pubblico, è il telefono dei dipendenti e degli amministratori del Comune quando esercitano il lavoro e la carica per cui sono stati eletti.

Carburanti e lubrificanti spendevamo 40.000 euro negli ultimi anni, 25/26 siamo scesi a 19. Manutenzioni automezzi da 28 a 10.000... (continua lettura elenco) spese postali, la posta elettronica in questo Comune fino a due anni fa, abbiamo fatto fare un corso di formazione, abbiamo implementato il sistema gestionale che costava 50.000 euro l'anno che da 15 anni il Comune paga e che potevamo tranquillamente farne a meno per l'uso limitatissimo di cui facevano utilizzo le strutture comunali, avevamo ancora macchine da scrivere che erano operative nel nostro Comune, adesso non esistono più le macchine da scrivere.

Abbiamo implementato il gestionale, quei 48.000 euro che spendiamo li stiamo facendo fruttare mettendo in rete tutta una serie di servizi.

Le fotocopiatrici abbiamo ridotto significativamente i contratti non li avevamo fatti noi, scadono il 31 di dicembre e lì abatteremo di molto la spesa.

Le consulenze le abbiamo azzerate, sono due anni che il Comune di Ortona non ha più consulenti esterni.

Le indennità degli amministratori le abbiamo ulteriormente ridotte del 10% l'anno scorso e poi la locazione di immobili, amici cari qua abbiamo trovato di tutto e di più, locali affittati e chiusi, a parte quello del nostro ex Dirigente che si è affittato il locale a se stesso, sta qui il contratto.

Abbiamo avuto un altro locale a Caldari che era sottoutilizzato e l'abbiamo chiuso.

Questi risparmi di spesa sono in questo Bilancio, non è che sono chiacchiere sono contratti che abbiamo sciolto.

Le spese per la pubblicazione sull'elenco telefonico di circa 8.000 euro non spendiamo più 8.000 euro, spenderemo circa 1.500/1.600 euro.

Quindi ecco dove si taglia la spesa e si continua a garantire i servizi senza inasprire il carico fiscale a favore dei cittadini.

La consulenza che avevamo con l'Anutel circa 10.000 euro siamo arrivati e l'abbiamo stoppata, non abbiamo bisogno della consulenza per implementare l'IMU, la TARES e tutto il resto.

Quindi l'incarico con l'informatico, poi se volete quando ci vogliamo confrontare su queste cose stanno qui, il fatto che non abbiamo più queste spese lo vediamo su questo

Bilancio altrimenti non avremmo mai avuto la possibilità di continuare a fare determinati servizi, determinate attività a parità di prelievo fiscale.

Tenete conto che abbiamo lavorato molto sul recupero di quella che era la cosiddetta evasione di circa 1.800.000 euro l'anno che riusciamo ancora a recuperare su ICI, TARSU e altri tributi del pregresso.

Ma prima o poi finiranno quei tributi allora noi ci dobbiamo e fa bene Luigi a sollecitare questo, o ci attrezziamo per rendere più flessibile la nostra spesa, una spesa sulla parte corrente molto rigida, 5.400.000 euro di personale non sono poco con 110 dipendenti non è una cosa che abbiamo fatto noi, è un irrigidimento della spesa che sta lì.

Allora se non rendiamo più flessibile la parte corrente della spesa è evidente che dovremo farci carico di aumentare le entrate da qualche parte.

Allora se non vogliamo prelevare di più dobbiamo spendere di meno e spendere meglio. Questo lo vedete già nel percorso che abbiamo avviato, ovviamente non è che uno fa la cosa oggi e vede il frutto domani, vi dico che dal 2012 ad oggi si è fatto parecchio, dati alla mano che stanno qui.

Nel parere dei Revisori si dà atto di questo, quel rilievo su cui si faceva un ragionamento prima il fondo svalutazione crediti certo che è stato tenuto in considerazione che i 4.000.000 di avanzo non possono essere utilizzati tutti e 4, quelli del rendiconto 2013, ne abbiamo utilizzato una piccolissima quota derivante da spese di investimento coperte con mutuo, la devoluzione del mutuo lo vedete in quei 600.000 euro e rotti che sono all'inizio del nostro Bilancio.

In conclusione mi riallaccio a quello che ho detto al primo intervento, quella che è stata la prassi di tutti gli Enti locali, di tutti i Comuni è stata nel passato, la sovrastima delle entrate si pensava molto alla spesa e poco alla riscossione delle entrate, insomma tutta una serie di criticità che se ne sono scritti libri su queste tematiche.

Oggi con la riforma che, appunto, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 agosto non sarà più possibile, dovremmo fare un Bilancio sempre più legato alla valutazione economica di quello che facciamo, non più solo finanziaria per cui uno fa ridare i conti di entrata e di uscita e poi si preoccupa solo di spendere le previsioni di spesa, questo è in sostanza quello che è accaduto in molti Comuni.

Ci tengo a sottolinearlo il nostro Bilancio già da due anni fa è stato riallineato molto sull'attendibilità e sull'equivalenza tra tanto è stato il previsto e tanto è stata la spesa per quelle che sono le spese finanziate già nel Bilancio, laddove ipotizziamo 9.500.000 e in questo Comune abbiamo avuto il Bilancio che portava per anni 80.000.000 di euro per un'opera sul porto, ma sappiamo bene che quegli 80.000.000 si sarebbero potuti spendere laddove arrivava il trasferimento, cioè 1.500.000 di Bucalossi che tradizionalmente abbiamo avuto sul Comune di Ortona nel Bilancio di Previsione che si traducevano in 400.000 euro a Consuntivo sono una prassi che abbiamo eliminato, cioè abbiamo cercato di rendere più attendibile possibile il dato di previsione sul dato a consuntivo.

Certo ci sarà ancora qualcosa da fare in meglio e sicuramente lo potremo fare, i rilievi che avete fatto sono sicuramente rilievi importanti, però insieme – lo ricordava il Consigliere Castiglione – i suggerimenti e le proposte vanno bene però diciamo che la nostra coperta è questa, è una coperta già corta di suo e molto rigida.

Il nostro Bilancio che stiamo discutendo stasera di spesa veramente discrezionale, che non è legata a contratti di lavoro, a contratti di servizio, a convenzioni in essere anche con associazioni a convenzioni che abbiamo trovato nel momento dell'insediamento,

associazioni che fanno attività anche importanti sul nostro territorio irrigidiscono la possibilità di fare manovre diverse.

Per cui 500.000 euro sul nostro Bilancio non le possiamo sottrarre in questo momento, non ce l'ha la possibilità il nostro piano di sostenere una manovra del genere.

Vi dirò di più, ultimo dato e chiudo, abbiamo l'IMU del 2012 che era circa 5.400.000 euro, l'IMU 2014 più la TASI 2014 sapete a quanto ammonta? A 5.400.000 euro.

Quindi questo maquillage, questa ricostruzione del prelievo fiscale a livello locale alla fine cambiando l'ordine degli addendi ma il risultato è più o meno lo stesso, con l'aggravante che abbiamo meno trasferimento dallo Stato e, vi dicevo prima, un irrigidimento del Patto di Stabilità che sta mettendo in difficoltà parecchi Comuni.

Come andiamo a garantire i servizi? Andiamo a prendere i soldi laddove ci sono, l'ultimo provvedimento Delibera CIPE del 22 settembre 350.000 euro circa di finanziamento al Comune di Ortona per tre interventi sull'edilizia scolastica.

Abbiamo avuto accesso a progetti nel sociale, (parola non chiara) Premium, il Progetti Pippi, altri finanziamenti che abbiamo avuto la possibilità di avere perché abbiamo fatto delle attività.

Insomma tutta una serie di situazioni per cui alle riduzioni che dall'entrata arrivano in qualche maniera cerchiamo di sopperire, altrimenti la conseguenza sarebbe che non riusciremmo a garantire il minimo, ci sono dei Comuni che hanno dovuto chiudere lo sportello Informagiovani, non fanno più un monte ore di assistenza ai ragazzi o la scuola perché non hanno più risorse e non hanno alternative di finanziamento di queste attività.

Quindi, chiudo veramente, i problemi ci sono, sicuramente non è che abbiamo fatto l'ottimo, si può sempre migliorare e siamo anche nella composizione, nelle indicazioni, nelle valutazioni al di là poi della contrapposizione politica, ragioniamo quando volete e nelle sedi che ritenete opportuno per fare le cose per la città.

Mettere le mani, ha ragione Luigi, nelle tasche dei cittadini e poi venire sopra all'Ufficio Tributi con le bollette da pagare e il termosifone nel mese di marzo a 200 gradi e la gente sviene perché si abbassa la pressione penso che chiunque è d'accordo nel dire che non è un bel segnale che diamo alla città, quindi è nostra la responsabilità oggi mettere magari in condizione il cittadino di non arrabbiarsi anche per queste cose perché penso che sia una cosa di buonsenso fuori dalla colorazione e dall'appartenenza politica. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Musa, prego.

MUSA:

Presidente avete sentito l'invito del buon padre Coletti che invita il figlio a parlare perché è cosciente perfettamente che Gianluca quando espone le condizioni dei numeri, dei bilanci, di ricordarsi cifre, norme ecc. io penso che sia, ripeto, campione del mondo.

L'intervento di Gianluca 20% tecnico 80% politico e non potrebbe essere diversamente visto che è stato anche invitato a farlo, dire che con le fotocopiatrici risparmiamo 2.000, 7.000, 15.000, 20.000 euro ma poi tagliamo i costi dall'altro bisogna anche dire però probabilmente anche tutto, questa Amministrazione ha fatto lo scellerato passaggio di contrarre mutui per 5.500.000 di euro 2 anni fa... (Intervento f.m.) 4.500.000, adesso ne facciamo anche 3 di fare quella scellerata operazione per la quale operazione siamo alla terza rata di ammortamento, stiamo pagando già per rientrare e

non è partito neanche un lavoro, è partito il lavoro... (Intervento f.m.) l'unico che abbiamo avuto problemi cioè quello dello stadio per il manto erboso.

Se non si fosse fatta quella scelta probabilmente avremmo ancora più capacità di fare delle cose a questo Comune.

Ricordo all'Assessore Coletti che nel computo del recupero dei soldi ai cittadini c'è anche quello scellerato recupero che avete preventivato in Bilancio e che adesso avete dovuto stornare con un provvedimento di Giunta, dove da 137.000 euro stornate 117 che ne avete recuperato solamente 20.000 e parlo di quel famoso provvedimento che avete mandato il recupero dei crediti a casa per l'acqua 2001, per il metano 2001 e per quanto era da voi asserito nel 90% dei casi passato in prescrizione, perché lo avete dovuto stornare ufficialmente.

Quindi non è che tutti gli artifici di calcolo e l'impegno che state mettendo nel portare avanti questa Amministrazione non vi viene riconosciuto perché saremmo dei pazzi, ma la città vi avrebbe già punito, voi le azioni secondo me le state facendo, le state facendo nel rispetto dell'impegno che avete preso davanti alla città di Ortona, però non è che adesso è tutto oro e prima era tutto rame, la verità sta sempre nel mezzo penso.

Quindi così come è giusto declamare anche pubblicizzare il buon lavoro che avete fatto ci sono anche delle criticità che probabilmente a livello politico, perché la scelta di contrarre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti è stata una scelta politica ovviamente della quale ve ne assumete le responsabilità per aver messo i cittadini di Ortona nello stato di pagare dei soldi per fare i marciapiedi a Iurisci, per fare i campetti a Iubatti e ad altre parti, vi ricordate benissimo quei provvedimenti ivi compreso il campo di Ortona per il sintetico.

Quindi ti voglio dire Gianluca che non è proprio tutto oro colato, io penso che l'Opposizione deve stare attenta e deve monitorare tutto, così come penso che stiamo facendo noi perché non è che siamo qui a criticare e solamente a dire "siccome noi siamo Opposizione voi siete Maggioranza noi facciamo tutto il contrario di quello che dite voi" no, non è così perché in tante occasioni abbiamo votato con voi perché è giusto farlo, però quando facciamo i rilevamenti politici, quando facciamo i rilievi politici ognuno si assume le proprie responsabilità.

Quindi io questo intervento lo faccio anche come dichiarazione di voto, voto no a questo Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Se non ci sono interventi vi ricordo che ci sono gli Emendamenti, c'è l'Emendamento... Cieri ha alzato la mano?

CIERI:

Per dichiarazione di voto sull'Emendamento.

PRESIDENTE:

Perciò sto dicendo adesso l'Emendamento non è stato discusso, è stato semplicemente presentato, è stato discusso ma insomma c'è stata la discussione generale.

Dobbiamo votare prima l'Emendamento e poi il Bilancio. Sull'Emendamento, prego.

CIERI:

Sull'Emendamento, l'Assessore... (Intervento f.m.) si vota prima l'Emendamento e poi... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Può essere inteso anche un voto... il voto di Franco... Franco faceva un intervento negativo sul Bilancio, si è capito.

CIERI:

Solo qualche appunto ma voglio dire senza stare a replicare punto per punto perché in effetti mi sembra assolutamente inutile fare l'elenco delle cose positive.

A me la prima cosa che mi è venuto da pensare qua in questo Comune c'è l'amico del cantoniere perché sennò qua le cose non ridanno, nel senso che quello va bene, quello dobbiamo risparmiare e alla banca stiamo sotto scusami, fammi capire ma questo ragionamento ora opterete nel senso dice "questo è di cassa e questo è di competenza", la cassa e la competenza poi alla fine confluiscono tutti in una sola... che è la necessità di questo Comune di non caricarsi di ulteriore onere che già ci sta.

Perché nella sfilza delle cose positive che l'Assessore ha detto e che sicuramente sono vere che abbiamo risparmiato sulla fotocopiatrice, la carta, tutto quello che volete voi per l'amor di Dio, però c'è un dato inconfutabile che comunque stiamo sotto, qualcosa ci deve stare che non va, evidentemente le spese sono alte e sono alte, ora io non sto a fare l'elenco delle spese, dei vari contributi che sono stati versati, delle varie scelte economiche che sono assolutamente scellerate.

Tra l'altro Leo tu prima facevi riferimento al banco alimentare ma il banco alimentare, se non ricordo male, quel mutuo che è stato stornato per fare il lavoro di via Margherita d'Austria quindi voglio dire anche quella aspettativa è stata... (Intervento f.m.) mi sbaglio? (Intervento f.m.) scusate mi sono sbagliato, il canile è stato... (Intervento f.m.) poi per quanto riguarda l'errore tecnico Assessore forse... (Intervento f.m.) ho capito, sinceramente non l'hai detto non so a cosa ti riferisci, probabilmente si sarà indicato un capitolo per un altro, ma il valore... (Intervento f.m.) senza controllare ti dico che hai ragione perché il valore è lo spirito con cui te lo ribadisco fino alla noia per la quarta volta con cui quell'Emendamento andava accolto, andava partecipato, andava concordato non è quello di dire 5, 4, 3, 2; era quello di dire "cara città di Ortona in questo particolare momento voglio farti vedere che ti agevolo".

Quindi io penso che un'Amministrazione che avesse voluto decidere in quel senso là magari mi chiamava e mi diceva "guarda che hai scritto 5 invece era 4 oppure hai sbagliato a fare la somma".

Gianlù ti ripeto io senza controllare ti dico hai ragione perché a questo punto parlare di questo su una volontà a non volerlo fare che senso ha? Questo è il problema, è venuta fuori la volontà di non volerlo fare.

Quindi di che stiamo a parlare? Io non lo voglio manco controllare, hai ragione per l'amor di Dio, sta di fatto che non si è voluto fare, questo è il punto.

Io faccio la duplice dichiarazione di voto, poi tra l'altro Gianlù hai fatto un'affermazione certe volte ti perdi in un bicchiere d'acqua, consentimi se te lo dico da zio, da padre no perché hai anche tu una bella età, fare delle affermazioni che peraltro lasciano pensare su persone assenti non è mai bello, consentimi di dire il Dirigente ha fatto le cose sta qui l'atto.

Intanto io non penso che quello che è stato fatto è stato fatto in violazione di legge perché conoscendoti avresti fatto tutte le denunce di questo mondo, anzi se ci sta da farle ti invito a farle.

Quindi era una precisazione che lascia un po' il tempo che trova e fa trasparire soltanto una acredine che se vuoi amministrare in maniera seria e serena, che è quella

che poi fa il bene della città non avresti dovuto dirlo, ma evidentemente l'hai fatto, hai ritenuto di farlo e l'hai fatto con coscienza e volontà come si suol dire.

Allora Presidente tra l'altro sulla prevedibilità me l'ero appuntato, siccome sono due Bilanci che fate uno ad ottobre e uno ad ottobre in sostanza, parlare di prevedibilità per Bilanci che sono fatti a ottobre mi sembra pure un eufemismo perché prevedere che dopo che ho fatto i 2/3 dell'anno non è granché... (Intervento f.m.) comunque è pur sempre una mia valutazione.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto sugli Emendamenti ovviamente sono favorevole per i motivi che ho detto, mentre invece sono ovviamente contrario per gli stessi motivi che pure ho detto all'approvazione del Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Il Sindaco aveva chiesto di intervenire ma metterei prima a votazione l'Emendamento Sindaco, vuoi intervenire adesso? (Intervento f.m.) vuole intervenire prima dell'Emendamento o dopo?

SINDACO:

Dopo l'Emendamento.

PRESIDENTE:

A questo punto mettiamo a votazione l'Emendamento, vi chiedo se lo devo rileggere. Do lettura solo del parere di regolarità tecnica e contabile, *sfavorevole considerata la non praticabilità delle variazioni...* (continua lettura) dichiarazione di voto Coletti.

COLETTI:

Presidente voglio rassicurare Tommaso Cieri e anche gli altri Consiglieri che il parere tecnico è un parere asettico e quell'Emendamento effettivamente così come non poteva essere accolto ma lo sa anche Tommaso, giustamente l'ha rilevato, perché ci sono dei prelievi su dei capitoli del PEG dove ci sono già dei contratti e poi verrà richiesto di rimodulare i 500.000 euro diventa un fatto difficile a fine anno, quindi non era tecnicamente possibile.

Però questo non... (Intervento f.m.) però la cosa importante che volevo dire è che sul Regolamento si è lavorato e questa Amministrazione porterà avanti l'idea avuta da Franco Musa per quanto riguarda il sostegno alle imprese, adesso faremo qualche marchingegno ma troveremo anche la possibilità di avviare subito il sostegno di cui abbiamo parlato.

Quindi sull'Emendamento siamo contrari, lo volevo dire, non perché l'ha presentato Tommaso ma perché l'altra sera proprio abbiamo rinviato il Regolamento nella speranza e nella possibilità di poter reperire qualche soldo proprio attraverso quell'Emendamento; non è stato possibile, abbiamo modificato il percorso e io spero che Franco, a cui ho illustrato parte del percorso che vogliamo fare, sicuramente condividerà l'importante è che si raggiunge l'obiettivo che si era posto.

Io però qualcosa devo dire per quanto riguarda la politica, io lo so che naturalmente quando il partito grosso stasera a Roma si è votato un documento con una lacerazione politica all'interno del PD, quando il partito è grande giustamente viene visto con maggiore puntigliosità e si va a fare le pulci.

Menicucci ha il diritto e il dovere di dire quello che pensa, naturalmente quello che conta è il risultato, è il PD, la coalizione che regge questa Amministrazione e io aggiungo la coalizione di Centrosinistra a livello provinciale è compatta perché Simonetta Schiazza nonostante si trova qua un po' stretta nelle file della Minoranza a livello provinciale sta con noi l'IDV, o se vogliamo la parte che è rimasta dell'IDV... (Intervento f.m.) anche a livello regionale ci mancherebbe.

La tua Consigliera Corrada Gabrielli si ritroverà ad amministrare con me alla Provincia quindi spero che tutto sommato... (Intervento f.m.) pure io lo spero perché è una brava amministratrice.

Io però devo dire una cosa ai Consiglieri tutti, che da questo Bilancio comunque mancano 1.200.000 euro di acqua e gas non pagata, di cui qualcuno ha usufruito e i cittadini di Ortona oggi si trovano in queste condizioni perché qualcuno ha fatto lo svelto e qualcuno gliel'ha consentito di fare, non è tanto che il cittadino ha fatto lo svelto!

È vero ma è una procedura che bisogna fare caro Franco, la prescrizione la chiede chi deve pagare, non la chiede chi deve riscuotere, il Comune di Ortona doveva fare quel procedimento e adesso dovrà prendere le iniziative conseguenti, non lo so come andrà a finire, quelli sono servizi!

L'acqua è stata consumata, il metano è stato consumato anche per le attività produttive, quindi ci ha riguadagnato sopra, a parte per il riscaldamento.

Quindi da questo Bilancio mancano 1.200.000 euro, per questo se ci devi togliere all'anticipazione di cassa caro Dirigente non stiamo più a 5 ma stiamo a 3.800.000!

Ma queste cose le dobbiamo dire, le devono sapere i cittadini che ci sono dei cittadini di Ortona che hanno consumato acqua e gas quando era gestito il gas dal Comune e l'acqua dal Comune durante il passaggio e non hanno pagato!

Quindi è la collettività che si fa carico di questo ammanco, questo lo dobbiamo sapere tutti.

Io non vado a fare le pulci dentro gli altri partiti per carità di patria, non vado a fare le pulci, uno che ha detto che ci sono problemi, ma dove ce ne sono due uno pensa una cosa e uno ne pensa un'altra mi pare che sia un po' più grave, anche se...(parola non chiara) ognuno ha la coda di paglia.

Io dico che questa Maggioranza gode di ottima salute, non solo tra la sua Maggioranza ma anche da altri, mettetevelo bene in testa.

Il consenso è in crescita perché sennò alle regionali non potevamo prendere il 53% come coalizione e il 36% del PD, ve lo ricordo!

Incominciano ad uscire anche i manifesti "Grazie D'Ottavio" era ora perché fino adesso solo... Tommaso che non tutto va bene, che si può fare meglio, che le cose buone noi forse non le diciamo e bisogna dirle, si dicono solo le cose che non vanno.

È un gioco delle parti, il risultato finale arriverà a conclusione, io che vi devo dire mo che mi rimpiangono in Provincia? I primi anni che sono andato via sono stato massacrato dai manifesti con i soldi che brucavano, ve lo ricordate?

La Provincia di Chieti in questo momento ha 10.000.000 in cassa in controtendenza Tommaso, noi abbiamo la cassa vuota e stiamo bene, la Provincia di Chieti invece ha 10.000.000 in cassa e deve chiedere il dissesto, capisci come si trova?

È strano per questo sto dicendo gli Enti... (Intervento f.m.) è così, è sicuro ho la relazione dei Revisori qua dentro, il dato è questo però sta per chiedere il dissesto.

Allora voglio dire vediamo il risultato finale, cerchiamo di fare qualcosa di buono per questa città, io sono convinto che ognuno di noi che parla qui dentro o che agisce qui dentro, non lo dico oggi ma l'ho detto in più occasioni e lo sottolineo questa sera,

ognuno di noi qui dentro parla e agisce con la consapevolezza che sta facendo gli interessi della collettività.

Ci riesce di più uno, ci riesce di più l'altro, ma tutti quanti siamo animati dallo stesso desiderio per raggiungere lo stesso obiettivo, diciamoci francamente che non è che dal dopoguerra ad oggi è nato tutto da solo quello che si è fatto nella nostra città, vuol dire che le cose e gli atti sono camminati, hanno avuto qualcuno che l'ha portato sulle spalle.

Se poi la storia non serve a niente, io lo dico soprattutto ai giovani, vuol dire che bisogna studiarla per capire come si trovava Ortona nel passato e quello che è stato fatto fino ad oggi, ognuno ha messo qualcosa di suo, chi più e chi meno, anche il primo Sindaco del dopoguerra che era Michele Albanese che portava sempre una borsa a tracolla e andava a spasso per il corso di Ortona, i cittadini che gli chiedevano "che ci porti dentro quella borsa" Don Michele Albanese rispondeva "ci porto le idee per questa città".

Quindi ognuno ha avuto la sua caratteristica ma ognuno ha lavorato per fare il bene di questa collettività.

Io penso che la Giunta D'Ottavio sta facendo il possibile per costruire un percorso migliore per questa città, stiamo facendo bene? Possiamo fare di più? Ci proviamo, nei prossimi giorni metteremo in campo altre iniziative ancora che porteranno risorse su questa città e sicuramente darà pure una spinta all'occupazione, ne riparleremo tutti quanti insieme.

Chi ha delle idee migliori delle nostre che le mettesse in campo.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. A questo punto il Sindaco, prego. Chiedo scusa Sindaco dobbiamo ancora votare l'Emendamento, chiedo scusa.

Esaurite le dichiarazioni di voto mettiamo a votazione l'Emendamento.

Favorevoli? 4. Contrari? 8. Astenuti? 1.

A questo punto il Bilancio, prego Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Intanto saluto davvero i pochi ma volenterosi del pubblico rimasti a sentirci.

Ho ascoltato con attenzione questa sera i lavori del Consiglio e facevo delle riflessioni su quella che è un po' la condizione del ruolo del Sindaco, della Maggioranza in un paese su quelle che sono le condizioni in questo momento del nostro paese, su quella che è la validità e la veridicità di un Bilancio, sugli attori intendendo per attori tutti quelli che concorrono a questo strumento.

Alla fine sono arrivato ad una considerazione, cioè a parte la contrazione politica che non deve mai mancare in questi casi e mi riferisco ovviamente all'amico Consigliere Luigi Menicucci che penso, conoscendolo un po', non è che abbia ritrattato il suo status mentale o anche comunque di voto, effettivamente lui era partito da una considerazione che era quella di astenersi dal Bilancio quindi lo confermo.

Però poi ad un certo punto io credo che non per barattarlo con chissà quale Delibera, non è questo il punto, potremmo anche non parlarne questa sera di questa Delibera; ma perché effettivamente forse anche lui come penso tutti gli altri Consiglieri comincia ad entrare un po' in quello che è lo spirito di appartenenza ad un partito, lo spirito di appartenenza ad una coalizione, quello che è il cercare di capire anche la politica laddove quando magari il cuore e la mente ti detta qualcosa di diverso.

Per cui io vedo la posizione di Luigi come la posizione di un Consigliere, e questo non è da meno anche a livello nazionale dove nel PD ma anche negli altri partiti le posizioni personali vanno sempre rispettate perché sono sempre produttrici ovviamente di idee e di riflessioni.

Per cui ti ringrazio Luigi poi alla fine di questo tuo voto positivo.

Però io adesso invece volevo rivolgere un pochettino il discorso a quella che si chiama l'Opposizione perché al di là, ripeto, della connotazione un pochino aspra politica su quel tema, ma manco tanto poi, e poi sul Bilancio, su questa Delibera importantissima dell'Amministrazione in realtà io sono anche contento di come avete condotto i lavori fino adesso e spero che si continui in questa prospettiva, perché comunque questa sera gli interventi accalorati però precisi e puntuali di Franco Musa, gli stessi un po' più taglienti di Cieri e alcuni anche di Leo in realtà ci stanno dicendo "guardate la condizione di questa città sta così, c'è la crisi, c'è un disagio sociale crescente, cercate ovviamente di addivenire a delle richieste ben precise da parte dei cittadini, fategli pagare meno tasse, cercate di fare in modo di trovare qualche posto di lavoro, cercate di non fare spese inutili", questo è lo spirito e il criterio che vi anima.

Perciò io dico continuate su questa strada perché poi al di là della contrapposizione politica che ricordava anche Gianluca Coletti, in realtà il Bilancio effettivamente lo si fa per la città e per i nostri cittadini.

Ora, io penso che l'Assessore Coletti che tra l'altro ringrazio perché davvero ha lavorato moltissimo insieme ai Dirigenti e alla struttura finanziaria, effettivamente hanno cercato di fare un Bilancio che in questo momento, in questo contesto onestamente più di questo non si poteva ricavare.

Certamente quello che ci ha detto stasera Luigi Menicucci, quello che ci avete detto voi dell'Opposizione è molto importante, cioè d'ora in poi bisogna rigare dritto e non si scherza più perché effettivamente siamo arrivati ad un punto in cui abbiamo parlato di anticipazione di cassa, abbiamo parlato di minori entrate ma non mi riferisco soltanto a quelli dello Stato o di altri Enti che prima purtroppo elargivano moltissimo 20 anni fa, ma stiamo parlando di tutte quelle cose che, appunto, devono rientrare in un Comune e sono tante, prima il Capogruppo ha parlato di metano, ha parlato di acqua.

Ma io dico e risottolineo che la Sasi ci deve dare un sacco di soldi, che anche la Regione ci deve dare qualcosa e quindi effettivamente dobbiamo incrementare queste azioni, non è un caso che sia il Capogruppo Coletti e anche il Consigliere Menicucci sono stati delegati a delle funzioni precise, l'uno della sorveglianza per le entrate e Luigi per quanto riguarda il controllo delle spese.

Per cui io davvero li ringrazio per il lavoro che hanno svolto però a mio avviso bisogna fare di più, quindi i suggerimenti e le riflessioni che ci ha fatto Luigi Menicucci questa sera devono essere prese in seria considerazione, per cui il prossimo Bilancio che io dico all'Assessore Gianluca Coletti portiamolo davvero in aula prima del 31 dicembre perché allora sono anche d'accordo con Cieri quando dice effettivamente che senso ha, che cosa mi rappresenta un Bilancio di Previsione del 2014 quando lo si porta praticamente a 9 mesi dall'inizio dell'anno?

Allora sì che tu puoi dire all'inizio dell'anno a gennaio che portando una previsione per l'anno che deve venire puoi davvero, nonostante tutto, nonostante le ristrettezze, nonostante la crisi, programmare a più ampio respiro.

Allora dico ai Consiglieri votiamo questo Bilancio ovviamente non solo perché è strutturato in maniera così com'è perché la coperta, l'ha ricordato prima, è quella non si può cambiare, però con l'auspicio, l'augurio e soprattutto il desiderio da parte mia

anche della mia Maggioranza che rivendica il 75% del consenso preso nel 2012, ci crede ancora, ecco cerchiamo di fare tesoro di tutto quello che è venuto fuori stasera, anche e soprattutto dai banchi dell'Opposizione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Alessandro Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti. Presidente, Sindaco, Assessori e pubblico coraggioso, Consiglieri tutti io questa sera mi ero riproposto di non dire nulla, nel senso che era un Consiglio che io definisco ci sono dei Consigli che vengono definiti tecnicamente di ragioneria, questo è uno di quelli.

Un passaggio politico lo devo fare anch'io nonostante l'abbia fatto in maniera egregia come sempre Tommaso però lo devo fare anch'io, io non sono d'accordo con il Sindaco per quello che hai detto ma non me ne volere ma sai che la questione politica la devo porre.

Riprendo quello che ha detto Tommaso, tutti i Consiglieri sono prima di tutti Consiglieri della città e quindi tutti siamo Consiglieri della città, cosa voglio dire in particolare?

Lo dico questo intervento deve servire soprattutto a dire definitivamente in un Consiglio Comunale che non è che alzandosi e portando... ma non sto parlando per Luigi tanto dirò chiaramente che anche su questo non condivido quello che Luigi questa sera ha voluto dire, anche se tecnicamente ci siamo trovati d'accordo molte volte io e te su tanti aspetti, però ci sono Consigli e Consigli, questo questa sera è un Consiglio tecnico e doveva essere tale secondo me e secondo quello che in parte c'eravamo detti perché ne avevamo già parlato, quindi tu poi hai voluto mettere la tua firma, io ritengo che non era opportuno.

Non penso Sindaco che chi ha lo spirito di servizio, cioè i Consiglieri che... io devo difendere i Consiglieri del PD, non è che Marco, Tommaso, il sottoscritto, Nadia che non hanno avuto nulla da dire a questo Bilancio hanno sbagliato, non hanno sbagliato, hanno uno spirito di servizio quello che un Consigliere di questa città che appartiene ad un partito che a livello nazionale ha il 41%, come ha detto Tommaso, che ha il 36,15% in questa città è un partito grande, è un partito dove la dialettica lo vediamo tutti quanti oggi è all'ordine del giorno, nel PD c'è una grossa dialettica, ci sono 5 anime ho letto oggi.

È giusto perché tutti i grandi partiti in Italia si sono contraddistinti per avere le varie anime, quindi questo intervento è a supporto degli altri Consiglieri che sicuramente vorrebbero dire o avrebbero voluto dire anche loro la loro posizione sul Bilancio e su tutto quello che questa sera stiamo approvando.

Di conseguenza voglio solo ricordare a me stesso che, ripeto, le valutazioni politiche devono essere fatte dentro ai partiti non all'interno di un Consiglio Comunale che era esclusivamente tecnico.

Quindi ribadisco la non condivisione con quello che poi è emerso, ma questa non deve essere considerata come una spaccatura o l'ennesima spaccatura all'interno del PD perché non c'è spaccatura, c'è dialettica, c'è condivisione quindi era necessario e, secondo me, opportuno parlarne un attimino.

È vero che tu l'avevi già detto prima però si poteva evitare altrimenti poi si dà il fianco alla Minoranza di fare dei commenti ed era non necessario.

(Intervento f. m.) ma non che dovevi starti zitto, tu stai facendo delle valutazioni tecniche quindi è giusto farle, però politicamente era non necessario.
Per il resto ha detto bene Tommaso, votiamo questo Bilancio e concludo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Scarlatto. Ci sono ulteriori dichiarazioni? Nessuna dichiarazione.

Mettiamo ai voti la proposta di deliberazione del Bilancio.

Chi è favorevole? 8. Chi è contrario? 4. Chi si astiene? 1.

Votiamo l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 4. Chi si astiene? 0.

La Delibera è immediatamente esecutiva.

Andiamo adesso al settimo punto.